

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.208

13 DICEMBRE 2019



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

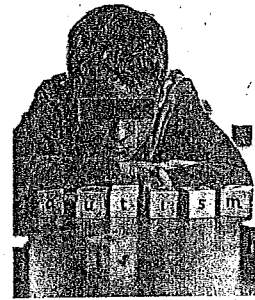
OGGI ALL'OPERA GIOVANNI PAOLO II

LA FINALITÀ

La finalità è quella di aiutare i catechisti a sviluppare un approccio empatico con chi vive la condizione dello spettro autistico

Inclusione ragazzi autistici concluso il corso di formazione

L'iniziativa della diocesi e della fondazione pugliese per le neurodiversità



FORMAZIONE Il corso della diocesi sull'autismo

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Si conclude oggi all'Opera Diocesana "Giovanni Paolo II" in via Botteghe 36, la formazione dedicata all'inclusione di ragazzi che vivono la condizione dello spettro autistico. Un'iniziativa dell'Ufficio Catechistico Diocesano diretto da don Gianni Massaro e della Fondazione Pugliese per le Neurodiversità, presidente è l'avv. Francesco Bruno. «Papa Francesco lo scorso 3 dicembre, in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità – ricorda don Gianni Massaro – ha ricordato che «la promozione dei diritti alla partecipazione ha un ruolo centrale per contrastare ogni discriminazione e promuovere la cultura dell'incontro e della vita di qualità. Occorre prendersi cura e accompagnare le persone con disabilità in ogni condizione di vita; fare strada insieme a loro e ungerle di dignità per una partecipazione attiva alla comunità civile ed ecclesiale».

Il corso ha proprio la fi-

nalità di aiutare i catechisti a sviluppare un approccio empatico con chi vive la condizione dello spettro autistico e così rispondere al desiderio del vescovo mons. Luigi Mansi di vedere una comunità diocesana sempre più inclusiva, capace di accoglienza premurosa e attenta verso tutti soprattutto verso chi vive situazioni di disagio». Il presidente Bruno si è detto molto soddisfatto della collaborazione con l'Ufficio Catechistico sottolineando che «la mission della Fondazione Pugliese è soprattutto quella di inculcare la cultura delle neurodiversità. L'autismo sta diventando uno spettro che non fa più paura perché grazie alla promozione della formazione e dell'informazione, si stanno sfatando tabù che imprigionano chi vive questa condizione e lo portano ad isolarsi».

La dottoressa Erica Lacerenza ed il dottor Fabio Cardone, che si occupano della formazione, hanno sottolineato che «l'autismo non è una malattia bensì una condizio-

ne esistenziale che sollecita chiunque a divenire partner comunicativo di coloro che la vivono. L'autistico percepisce se lo si tratta come «autistico da dizionario» o se ci si dispone per cercare di sentire

le sue emozioni e comprendere le sue reazioni, lasciandogli la possibilità di avere un altro modo di vedere e pensare. Causa di dolore per i neurodiversi è il non sentirsi accettati nonché la tristezza

di non vedersi riconosciuti come persone, perché solo chi si sente riconosciuto si sente anche degno e felice di vivere». Dunque, è importante non solo informare su di loro ma anche imparare a rela-

zionarsi con loro. Il 17 aprile 2020, sempre all'Opera Diocesana "Giovanni Paolo II", mons. Mansi consegnerà ai catechisti che hanno partecipato al corso, un attestato di partecipazione.

ANDRIA VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

In fibrillazione i movimenti civici

● **ANDRIA.** «Il coinvolgimento alla vita sociale, culturale e politica della nostra comunità impone il dialogo serio, costruttivo e concreto tra diversi movimenti civici che si stanno sviluppando in città da tempo e che stanno dando vita ad un civismo "puro", quello dei doveri del cittadino e del riconoscimento dei diritti degli altri, quello del rispetto delle regole, quello dell'osservanza del patto di convivenza e, soprattutto, del primato della città rispetto ai giochi di potere, che ormai caratterizzano tutti i partiti».

Lo scrivono in una nota i referenti dei nuovi movimenti politico-culturali "Amici per Andria", che fa riferimento all'ex assessore Francesca Magliano e "Cambiamo Andria", che è invece l'evoluzione di Idea, il movimento del sen. Quagliariello dopo l'adesione al progetto di Toti, che trova tra i suoi riferimenti Egidio Fasanella e Francesco Losito. «Amici per Andria e Cambiamo Andria – fanno sapere le due segreterie – hanno deciso di intraprendere un

percorso comune, che abbia come unico obiettivo quello di riuscire a proporre, grazie ad un confronto con esperti, professionisti e cittadini, una risposta seria alle istanze che provengono dai cittadini, lontano dalle rivendicazioni personali e improntata solo al superamento delle criticità in atto ed alla valorizzazione delle tante risorse umane e non, di cui è ricca la nostra terra. Un civismo concreto e leale che nasce solo ed esclusivamente dalla buona volontà di uomini e donne, di ridisegnare i contorni della nostra comunità, attraverso la cultura della legalità e del rispetto; di creare nuove opportunità dalle difficoltà; di "fare Rete" con le forze più propositive della città, lontane dalla critica demagogica e dai

logoranti scontri interni ai partiti, che nascono solo appetiti individuali di potere».

Per i due movimenti «la rete del civismo andriese è l'unica risposta possibile rispetto alla crisi dei partiti, ormai lontani dai bisogni reali della città». Ma attenzione agli «inganni»: «In questo periodo, si fa un abuso sconsiderato della parola "civismo", ma è l'unico modo che hanno personaggi politici noti da decenni alla città per riconquistare la fiducia dei cittadini, non potendo più contare sul consenso elettorale del proprio partito. Qui risiede l'«inganno» del civismo, un inganno che non si esiterà a smascherare. Cosa c'è di civico (se non la provenienza, per così dire, sociale) in candidati che vengono scelti direttamente dai partiti? Cosa c'è di civico in liste e sigle che nascono non per forza propria ma solo con l'idea di allargare il bacino di consensi dei partiti? È questo un civismo dell'ultima ora: ci si ricorda della società civile solo quando si avvicinano appuntamenti elettorali». [m.pas/]

le altre notizie

ANDRIA

DOMANI ALL'AUDITORIUM DI DONNA «C'è un uomo in mezzo al mare»

■ Dopo la "prima" dello scorso 3 novembre, l'Accademia musicale federiciana torna in scena con lo spettacolo "C'è un uomo in mezzo al mare, veniteci a salvare!" domani, sabato 14 dicembre, alle ore 20.30, nell'Auditorium "Monsignor Di Donna" in via Saliceti. La nuova produzione dell'Accademia Musicale Federiciana vedrà sul palco i ragazzi della compagnia Performing Arts diretti da Attilio Fontana che cura la regia dello spettacolo, gli arrangiamenti sono affidati a Maria Grazia Fontana e le coreografie a Orazio Catti. La direzione artistica è affidata al M^{re} Michele Lorusso e alla direttrice dell'Accademia Agnese Paola Festa. Info nella sede dell'Accademia Federiciana, via Barletta, 309.

DOMANI IL CONVEGNO UNAI Elettrosmog in condominio

■ "Elettrosmog in condominio": con questo convegno Unai Bat, che raggruppa gli amministratori di condominio, apre ad Andria l'annualità 2019/2020 per la formazione dei suoi iscritti. Il convegno avrà luogo domani, sabato 14 dicembre, all'Ites "E. Carafa" in via Bisceglie, al quale prenderà parte anche il presidente della provincia Bat, Bernardo Lodispoto. «Un'occasione per approfondire aspetti normativi e scientifici su tematiche ambientali importanti - spiegano Angelo Frisardi, segretario provinciale Csc Unai Bat e Gianluca Sanguedolce, segretario provinciale sindacato Unai Bat -. Si parlerà di evoluzione normativa e giurisprudenziale con l'avv. Lucio De Benedictis e del principio di precauzione nella normativa ambientale con l'ing. Pasquale Bruno. Poi elettrosmog e i conseguenti riflessi sulle persone con il dottor Dino Leonetti e intervento finale di Tony Tragno (Onda d'Urto)».

**FRANTOI
aperti**

— 15 DICEMBRE 2019 —

ANDRIA / Azienda Agricola Liso - Oleificio Coop. Riforma Fondiaria "I Tre Campanili"
Oleificio Cooperativo "Covan" - Oleificio Agrolio - Az. Agr. "Conte Spagnoletti Zeuli"
Azienda Agricola "Terre di Traiano" - BISCEGLIE / Frantoio Oleario "Galanino"
TRANI / Frantoio "Oro di Trani" - CORATO / Terra Maiorum - CANOSA / Forina Oli Sri
MINERVINO MURGE / Ristorante "A Sud dell'Anima" - Beveroni Jazz Club

WWW.STRADAOLIOCASTELDELMONTE.IT

ANDRIA EVENTO ALLA VITTORIO EMANUELE III

Ecosostenibilità con «Green week»

■ **ANDRIA.** Ridurre l'impatto ambientale ed educare gli alunni alla tutela attiva dell'ecosistema: questi i principi su cui si basa il programma Green Week della scuola "Vittorio Emanuele III - Dante Alighieri" di Andria. Il progetto celebra il battesimo della "Settimana delle Competenze" da oggi al 19 dicembre prossimo nei due plessi dell'istituto. Si tratta di una settimana ricca di iniziative sul tema della ecosostenibilità che mira a un'ambiziosa interazione e integrazione tra scuola e territorio coinvolgendo genitori, alunni, insegnanti e cittadini.

Il progetto vuole anche raccontare l'impegno degli ultimi anni da parte della scuola nell'ambito della promozione delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole nei ragazzi. Una fucina attiva pronta a scaldare i propri spazi e le proprie risorse per promuovere le buone pratiche in tema di sviluppo sostenibile, un'occasione per riflettere su quanto si è cittadini consapevoli e quanto si è pronti a fare per la tutela della salute e

dell'ambiente. Una scuola aperta a tutti quindi, che predispone un'abbondante proposta di attività con laboratori e mercatini del riciclo, esperimenti live, esibizioni musicali, laboratori linguistici, elaborati artistici e tanto altro in cinque giornate dalla forte impronta green.

L'iniziativa prevede diverse giornate dove i bambini e i ragazzi "imparano facendo", diventando i veri attori del processo di cambiamento. «I cambiamenti hanno bisogno delle azioni, significative e costanti, soprattutto dei piccoli che sono chiamati molte volte a grandi sfide - spiega la dirigente scolastica Maria Teresa Natale - La tutela dell'ambiente è la sfida che vogliamo affrontare insieme, mirando alla necessità di cambiare stili di vita e atteggiamenti che nuocciono al nostro territorio, alla nostra salute, al nostro pianeta. Abbiamo pensato che questo sia il modo più attuale, più trasparente, più concreto per far conoscere la nostra scuola, da poco inserita nella rete nazionale Scuole Green, alla città, alle famiglie». Questo il calendario: il plesso Vittorio Emanuele III aprirà le porte alla città il 13-16-17-18 dicembre dalle ore 16 alle ore 19, il plesso Dante Alighieri nei giorni 18 e 19 dicembre nei medesimi orari. [m.pas.]

BARI L'INIZIATIVA PER CONDANNATI IN CONDIZIONALE E DETENUTI SEMILIBERI, ILLUSTRATO DAL SOSTITUTO PROCURATORE GIANNICOLA SINISI

«Senza Sbarre», il progetto della diocesi di Andria presentato nell'Aula magna della Corte d'Appello



ANDRIA Giannicola Sinisi

● BARI. «Questo progetto vuole tentare una riconciliazione sociale tra chi ha commesso un crimine e chi lo ha subito. È un progetto di comunità dove i detenuti, lavorando e anche ritrovando un contatto con le vittime, passano questo tempo in maniera utile per potersi ritrovare come uomini nuovi nella società». Lo ha detto Giannicola Sinisi, sostituto procuratore della Corte di Appello di Bari, autore del numero zero della collana «Senza Sbarre», che racconta l'omonimo progetto della diocesi di Andria per i condannati in libertà condizionale e i detenuti in semilibertà. Il volume è stato presentato nell'Aula magna della Corte di Appello dall'autore con il procuratore generale Anna Maria Tosto, i vescovi di Andria e Bari, monsignor Luigi Mañsi e monsignor Francesco Cacucci, e i responsabili del progetto, don Riccardo Agresti e don Vincenzo Giannelli.

Tra i nove condannati che da circa un anno partecipano al progetto, c'è l'ergastolano andriese

Vincenzo Sgarra, lo stesso che nel 2018 ha regalato a Papa Francesco una bottiglia di olio extravergine di oliva prodotto nella masseria di Castel del Monte dove i detenuti producono pasta fresca e taralli, coltivano ortaggi, curano gli animali.

«La convinzione è che - sottolinea Sinisi - senza mettere in discussione né la giustizia né la pena, una volta che le persone vengono condannate bisogna che qualcuno se ne occupi. Non possono essere lasciate sole a se stesse, in un tempo sospeso nel carcere, perché ogni volta che qualcuno se ne occupa la speranza che possano trovare un posto nuovo nella società diventa fondata. È una grande ambizione che va oltre l'impegno dello Stato per la rieducazione dei condannati».

«Siamo abituati a parlare di queste persone leggendo gli atti giudiziari - conclude - e invece sono persone che hanno una storia di vita. Noi speriamo di fare una enciclopedia delle vite personali di chi è passato da questa esperienza».



I ringraziamenti



Approvato il nuovo Regolamento edilizio dal commissario prefettizio Tufariello

Ne dà notizia la sub Commissaria Anna Maria Curcuruto sui social

POLITICA Andria venerdì 13 dicembre 2019 di La Redazione



Approvato il nuovo Regolamento edilizio dal commissario prefettizio Tufariello © n.c.

Un regolamento atteso da tempo che in tre mesi è stato licenziato dall'amministrazione commissariale: la sub commissaria Anna Maria Curcuruto

sui social fa sapere che è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio.

«Oggi ad Andria con il Commissario Gaetano Tufariello abbiamo approvato il nuovo Regolamento Edilizio. Mi sembra incredibile, in soli tre mesi! A Bari non ci sono riuscita in dieci anni!

Grazie ai tecnici dell'ufficio Pino Lopetuso e Riccardo Miracapillo e ai professionisti esterni andriesi, che ci lavoravano tutti da due anni, per come mi hanno accolto! Grazie ai "critici"... che non mancano mai, e che comunque portano a riflettere.

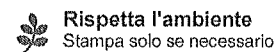
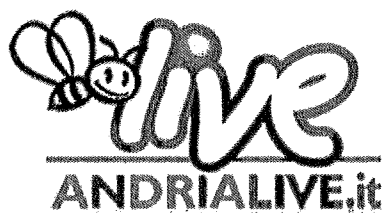
E grazie soprattutto al Commissario Tufariello che ha creduto in me!

E adesso... tutti al lavoro!»

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



In tutte le aziende ci sarà la degustazione dell'olio novello e tutti potranno liberamente apprezzare i sentori del più pregiato extravergine di oliva



"Frantoi aperti" giunge alla 18esima edizione

Un anno in più per una iniziativa tutta incentrata sulla valorizzazione del nostro patrimonio elaiogastronomico e culturale

CULTURA Andria venerdì 13 dicembre 2019 di La Redazione

> ANDRIA

Azienda Agricola Liso
Via Gioacchino Pelli, 62/65
tel 0883 541242 / www.poderiliso.it / info@poderiliso.it
h 10-13 / 17-19: Degustazione dell'extravergine monocultivar "Coratina"
e prodotti tipici del territorio.

Officina Coop. Riforma Fondiaria "I Tre Campanili"
Via Maggiore Galliano, 76 / tel 0883 543212
www.itrecampanili.com / info@itrecampanili.com
h 10-13: Visita guidata in frantoio con degustazione dell'olio novello.
Possibilità di acquistare confezioni regalo natalizie con oli anche aromatizzati.

Officina Cooperativa "Corona"
Via Castel del Monte, 76 / tel 0883 542393
www.coronadellepuglie.it / corona@email.it

h 10-13 / 15-18: Visita guidata al frantoio e degustazione di olive, mozzarelline, taralli, legumi all'extravergine.

Officina Agrolito
S.P. 231 Km 55+120 / tel 0883 546074
www.agrolito.com / info@agrolito.com

h 9-13: Visita guidata in frantoio e degustazione di olio extravergine di oliva novello.

Az. Agr. "Conte Spagnolelli Zeuli"
Contrada Zagarla strada comunale 59 / tel 0883 563511
www.contespagnolellizeuli.it
c.s20@contespagnolellizeuli.it

h 9-12-30: Visita guidata del frantoio e degli impianti di produzione, visita alla cantina ipogea ed allo stabilimento vinicolo; degustazione di olio extravergine e vino.
Possibilità di realizzare e acquistare pacchi natalizi direttamente in azienda.

Azienda Agricola "Terre di Iralano" C.da Torre di Bocca
S.P. 22 (ex S.P. 12) Km 13+200
tel 347 8045809 - www.terrediritalano.it
info@terrediritalano.it

h 10-30-13: Visita guidata del Museo dell'Olio e del Frantoio Storico. Degustazione del novello biologico monocultivar "Coratina".
Possibilità di acquisto di prodotti tipici.

> BISCEGLIE

Frantoio Oleario "Galanfino"
Via Vecchia Corato, 2 / tel 080 3921320
www.galanfino.it / massimo@galanfino.it

h 10-13: Visita al frantoio con degustazione di olio novello, oli agli agrumi e oli alle erbe.
Test di cosmetici all'olio di oliva.
Ampia offerta di confezioni regalo natalizie.

Frantoi aperti © n.c.

Quest'anno "Frantoi Aperti" diventa maggiorenne: domenica 15 dicembre 2019 infatti la Strada dell'Olio Extravergine Castel del Monte accenderà simbolicamente diciotto candeline per la XVIII^a edizione di questa manifestazione.

Un anno in più per una iniziativa tutta incentrata sulla valorizzazione del nostro patrimonio elaiogastronomico e culturale.

Un connubio che convince appassionati di attività *en plein air*, consumatori di olio extravergine di oliva e turisti in visita nel nostro territorio.

Quest'anno il programma offre diverse iniziative: dalla preparazione di dessert a cura di chef stellati, a mostre realizzate in collaborazione con il Museo della stampa di Lecce, pranzi a tema, animazione per bambini, frittture all'extravergine di oliva e tanto altro.

«Una manifestazione che in questa edizione cade in piena raccolta e ancor più bello per questo sarà vedere i frantoi pieni di olive ed apprezzarne tutti i profumi della loro lavorazione e trasformazione in extravergine di oliva. La cultivar coratina poi si contraddistingue ulteriormente per le sue particolari e intense fragranze. Molte le aziende aderenti in questa annata, da Bisceglie fino a Canosa di Puglia passando per Trani, Corato, Andria e Minervino Murge» - queste le parole del Presidente della Strada dell'Olio Extravergine *Castel del Monte*, Nunzio Liso.

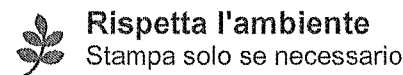
In tutte le aziende ci sarà la degustazione dell'olio novello e tutti potranno liberamente apprezzare i sentori del più pregiato extravergine di oliva.

Sempre domenica 15 si terrà "FRANTOI APERTI TOUR", itinerario organizzato in collaborazione con l'associazione culturale ArtTurism con pullman in partenza da Bari che porterà i partecipanti in visita in alcune aziende olearie aderenti alla manifestazione e nella città di Bisceglie per una visita culturale.

Riparte contestualmente la nuova edizione di Scatti d'Olio, il contest fotografico dedicato all'extravergine d'oliva che si concluderà con la premiazione dei vincitori nel mese di agosto durante il programma "Sogni nelle Notti di Mezza Estate".

La responsabilità degli eventi inseriti nel programma è delle singole aziende.

Per informazioni in merito alla manifestazione è possibile contattare i recapiti telefonici 347/4889858 o 392/6948919 oppure inviare una mail all'indirizzo: info@stradaollocasteldelmonte.it. Il programma è visionabile sul sito e sulla pagina Fb ufficiali.



Sit-in organizzato dai disabili, dalle famiglie, dai volontari e dagli operatori delle Ass. di Volontariato Camminare Insieme, Gruppo C.O.N., Zenith e Coop. Sociale Trifoglio

"Non se ne può più!" i disabili protestano domani sera in viale Crispi

«Non intendiamo essere merce di scambio anche perché le persone disabili pretendono soltanto il rispetto delle leggi già esistenti e il rispetto della loro dignità»

ATTUALITÀ Andria giovedì 12 dicembre 2019 di La Redazione

^



protesta disabili © n.c.

Le persone con disabilità, le famiglie, i volontari e gli operatori delle Ass. di Volontariato: **Camminare Insieme – Gruppo C.O.N. – Zenith e Coop. Sociale Trifoglio** scendono per le vie del centro domani, 13 dicembre alle ore 19.30, per un sit-in di protesta contro l'indifferenza delle istituzioni nei confronti dei disabili; per protestare contro il mancato rispetto delle leggi e dei diritti verso la loro categoria abbondantemente martoriata e bistrattata in questo periodo di vuoto amministrativo:

«2019: un anno nero per la nostra città, ma ancora più tragico per le persone disabili e le loro famiglie! Per questo qualche settimana fa, abbiamo "urlato" attraverso un comunicato "non se ne può più".

Andria fino a qualche anno fa era una città esemplare per le politiche sociali attivate nell'area disabilità: oggi senza timore di smentita, siamo stati catapultati nel passato, sembra di essere agli inizi degli anni 90. Tutto questo nell'indifferenza della classe politica, nella insensibilità di chi riveste ruoli dirigenziali, di responsabilità sociale e culturale ma anche nel disinteresse di organizzazioni sociali e talvolta anche di cittadini.

Le famiglie sono stanche e sfiduciate non solo perché affrontano ormai quotidianamente

ingiustizie e soprusi ma soprattutto perché pur investendo ingenti risorse personali non vedono assicurati ai propri figli pari opportunità e diritti che le normative a livello nazionale danno per scontati. Si badi bene, non parliamo di qualche centinaio di cittadini ma il numero di persone con disabilità nella nostra città va da un minimo di **4800 se parliamo di handicap medio- grave fino ad un massimo di 12500 se includiamo anche disabilità medio/lievi**: più del 10% della popolazione andriese.

Per questo Venerdì 13, in pieno clima di feste natalizie, vogliamo richiamare l'attenzione della città con un **Sit-In di protesta** ma anche di ascolto e di proposte; le persone con disabilità, le loro famiglie, le associazioni che sono al loro fianco, sono stanche di assistere al silenzio istituzionale (avevamo chiesto un incontro al Commissario Prefettizio da cui non abbiamo ricevuto alcun cenno) a risposte illusorie quanto ipocrite e talvolta ingannevoli di chi riveste ruoli di responsabilità. Per altro siamo consapevoli che nei prossimi mesi, in aperta campagna elettorale, altri "soloni" si possano sprecare in promesse, fantastiche garanzie e patti illusori. **Non intendiamo essere merce di scambio anche perché le persone disabili pretendono soltanto il rispetto delle leggi già esistenti e il rispetto della loro dignità!**

Per questo chiediamo ai cittadini di scendere in piazza e ritrovarci tutti insieme, **Venerdì 13 alle ore 19.30 in Viale Crispi per urlare: *Non se ne può più!***»

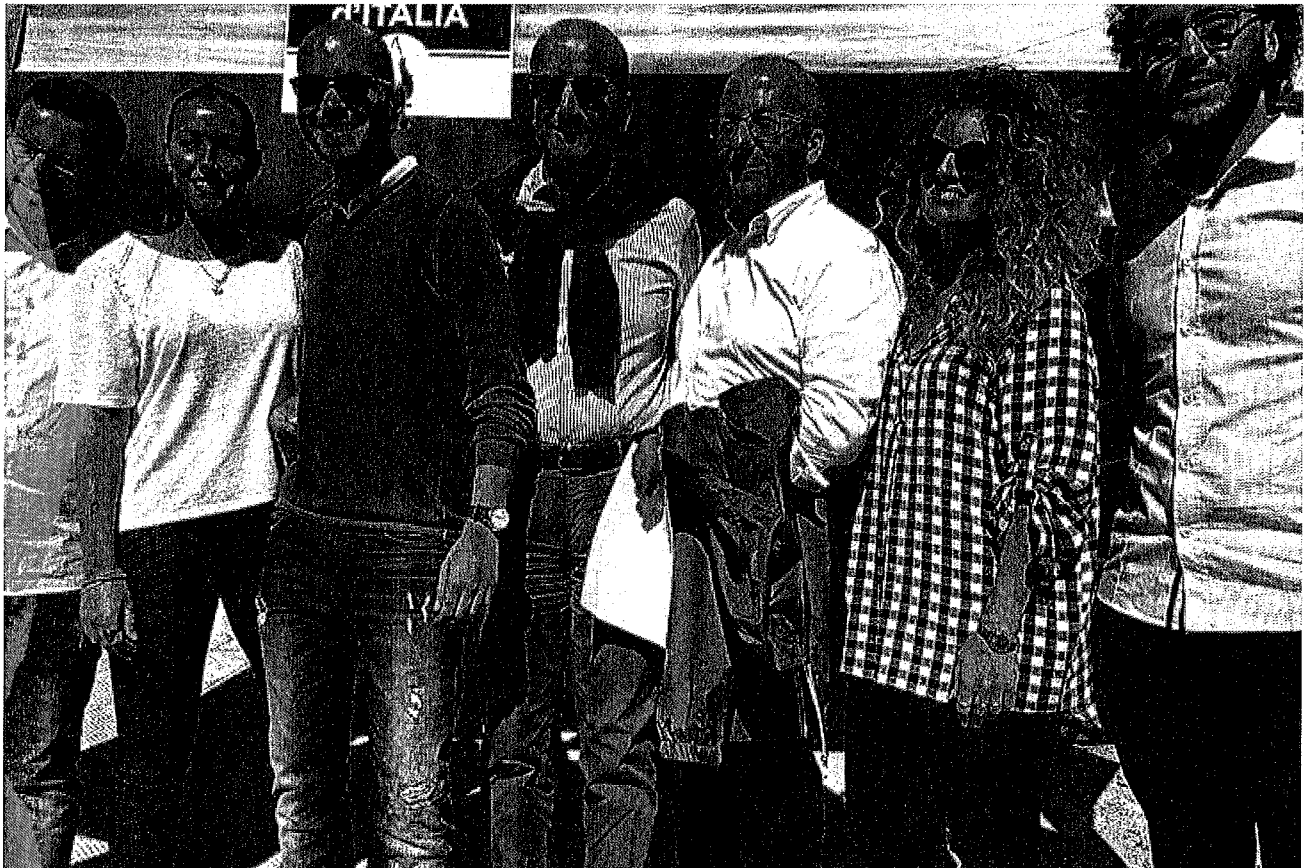
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



andriaviva.it



Fratelli d'Italia Andria inaugura la sede cittadina

Appuntamento sabato 14 dicembre in piazza Sannazzaro

ANDRIA - VENERDÌ 13 DICEMBRE 2019

07.00

Domani, sabato 14 dicembre alle ore 18.30 si terrà l'inaugurazione della sede del coordinamento cittadino andriese di Fratelli d'Italia, in piazza Sannazzaro n.2. Alla pubblica manifestazione saranno presenti i dirigenti locali e provinciali, nonché l'on. Marcello Gemmato, l'on. Ylenja Lucaselli e il vice Coordinatore Regionale Francesco Ventola.

Un evento che concretizza nella forma, ciò che il gruppo andriese ha portato avanti nella sostanza in questi anni con numerosi eventi che lo hanno visto protagonista. Tra questi si ricorda l'iniziativa "Fratelli di Quartiere" volta a raccogliere proposte e problematiche che colpiscono i quartieri periferici (e non) della città di Andria, e diverse campagne a difesa del piccolo commercio, delle professioni e della natalità.

«Ridurre la distanza tra i cittadini e le istituzioni è uno dei tanti obiettivi del partito cittadino. La sede cittadina sarà un nuovo punto di riferimento per i cittadini andriesi che hanno a cuore la nostra città», dichiara il Coordinamento Cittadino del partito, ribadendo che «l'aggregazione tra Fratelli d'Italia e Direzione Italia rafforza notevolmente il partito sul territorio, proiettandolo in prima linea nell'accogliere le istanze dei cittadini, nell'aprire al coinvolgimento politico attivo di nuovi appassionati e nell'affrontare compatti le prossime sfide elettorali, amministrative e regionali».



andriaviva.it



**FARMACIA
SANTORO**
ANDRIA

ORARI
DAL LUNEDÌ AL SABATO: 8.00 - 20.45
DOMENICA: 8.00 - 13.00
CONSEGNA GRATIS A DOMICILIO
ORDINA SU ☎ 349.6792884



Forum Città di Giovani: assemblea ordinaria il 30 dicembre

Alle ore 19,30 presso il Chiostro San Francesco

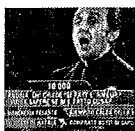
ANDRIA - VENERDÌ 13 DICEMBRE 2019

Il Forum Città di Giovani Andria terrà l'assemblea ordinaria dei soci, come prescritto dall'art. 10 del suo statuto, per il giorno 30/12/2019, alle ore 19.30, presso il Chiostro S. Francesco.

L'assemblea discuterà i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Relazione del Presidente del Forum Città di Giovani Andria;
- Valutazione stato di attuazione del programma;
- Relazione dei consiglieri;
- Recepimento proposte e/o iniziative pervenute dall'assemblea.

La convocazione è a firma del Presidente del Forum Città di Giovani Andria, Marco Salice.



13 DICEMBRE 2019

Si fatt' l' rmeur? L'andriese di nuovo protagonista su Raiuno



13 DICEMBRE 2019

Il murale "Ritornerei?" attira l'attenzione di Pinuccio



andriaviva.it



Festività natalizie: Uffici Comunali chiusi il pomeriggio del 24 e 31 dicembre

Chiusura stabilita anche il 27 dicembre, garantendo comunque i servizi essenziali

ANDRIA - VENERDÌ 13 DICEMBRE 2019

Il Commissario Straordinario, col Decreto Commissariale n.884 dell'11 dicembre 2019, ha disposto la chiusura al pubblico degli Uffici Comunali il pomeriggio di martedì 24 e di martedì 31 dicembre 2019, garantendo comunque i servizi essenziali. Di conseguenza verrà anticipato l'orario di rientro pomeridiano dei dipendenti dell'Ente nonché gli orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali al giorno di lunedì 23 e 30 dicembre 2019.

Tufariello ha disposto inoltre, col Decreto Commissariale n.885 dell'11 dicembre 2019, la chiusura degli Uffici Comunali il 27 dicembre 2019, garantendo comunque i servizi essenziali.



13 DICEMBRE 2019



13 DICEMBRE 2019



andriaviva.it

Soho

RESTAURANT & LOUNGE BAR

Aperto dal 1 Dicembre tutti i
giorni a **Cena** e a **Pranzo** nel
week-end



Scambio di auguri natalizi con il Vescovo Mansi

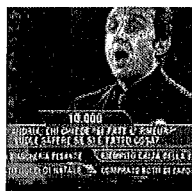
Sarà accolto a Palazzo di Città dal
Commissario prefettizio Tufariello

ANDRIA - GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2019

🕒 18.28

Giovedì 19 dicembre, alle ore 11, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, si terrà la tradizionale cerimonia di scambio degli auguri di Natale, alla presenza del Vescovo Diocesano, Mons. Luigi Mansi.

Alla cerimonia parteciperà il Commissario Straordinario, dott. Gaetano Tufariello, insieme al personale comunale, e nella stessa occasione, vi sarà il saluto ai dipendenti comunali collocati in pensione nel 2019.



13 DICEMBRE 2019

Si fatt' l' rmeur? L'andriese di
nuovo protagonista su
Raiuno



13 DICEMBRE 2019

Il murale "Ritornerai?" attira
l'attenzione di Pinuccio

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA

SAN FERDINANDO TARANTO TRANI TRINITAPOLI



Mondo Sociale in rivolta: oggi il sit-in di protesta delle associazioni andriesi

🕒 52 MINUTI FA

Invitata tutta la cittadinanza alle ore 19.30 in viale Crispi

Le persone con disabilità, le famiglie, i volontari e gli operatori delle Ass. di Volontariato: Camminare Insieme – Gruppo C.O.N. – Zenith e Coop. Sociale Trifoglio sono pronte per scendere in piazza questa sera per gridare tutto il loro dissenso per le politiche sociali adottate in città.

«2019: un anno nero per la nostra città, ma ancora più tragico per le persone disabili e le loro famiglie!

Per questo qualche settimana fa, abbiamo “urlato” attraverso un comunicato NON SE NE PUO’ PIU’

Andria fino a qualche anno fa era una città esemplare per le politiche sociali attivate nell’area disabilità: oggi senza timore di smentita, siamo stati catapultati nel passato, sembra di essere agli inizi degli anni 90.

Tutto questo nell’indifferenza della classe politica, nella insensibilità di chi riveste ruoli dirigenziali, di responsabilità sociale e culturale ma anche nel disinteresse di organizzazioni sociali e talvolta anche di cittadini. Le famiglie sono stanche e sfiduciate non solo perché affrontano ormai quotidianamente ingiustizie e soprusi ma soprattutto perché pur investendo ingenti risorse personali non vedono assicurati ai propri figli pari opportunità e diritti che le normative a livello nazionale danno per scontati.

Si badi bene, non parliamo di qualche centinaio di cittadini ma il numero di persone con disabilità nella nostra città va da un minimo di 4800 se parliamo di handicap medio-grave fino ad un massimo di 12500 se includiamo anche disabilità medio/lievi: più del 10% della popolazione andriese.

Per questo venerdì 13, in pieno clima di feste natalizie, vogliamo richiamare l’attenzione della città con un sit-in di protesta ma anche di ascolto e di proposte; le persone con disabilità, le loro famiglie, le associazioni che sono al loro fianco, sono stanche di assistere al silenzio istituzionale (avevamo chiesto un incontro al Commissario Prefettizio da cui non abbiamo ricevuto alcun cenno) a risposte illusorie quanto ipocrite e talvolta ingannevoli di chi riveste ruoli di responsabilità. Per altro siamo consapevoli che nei prossimi mesi, in aperta campagna elettorale, altri “soloni” si possano sprecare in promesse, fantastiche garanzie e patti illusori.

Non intendiamo essere merce di scambio anche perché le persone disabili pretendono soltanto il rispetto delle leggi già esistenti e il rispetto della loro dignità! Per questo chiediamo ai cittadini di scendere in piazza e ritrovarci tutti insieme, venerdì 13 alle ore 19.30 in viale Crispi per urlare: NON SE NE PUO’ PIU’!»..

POSTED IN: BREAKING CRONACA NEWS

TAGGED: ASSOCIAZIONI ANDRIES ASSOCIAZIONI ANDRIESI SIT-IN PROTESTA SOCIALE

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO TARANTO
TRANI TRINITAPOLI



Alla memoria della giovane soccorritrice Francesca, la Misericordia di Andria dedica una ambulanza

🕒 11 ORE FA



Ieri una Santa Messa in suffragio e la benedizione del nuovo mezzo a disposizione del 118

Un piccolo gesto a significare un amore ed un vuoto lasciato estremamente grande. E' il gesto della Confraternita Misericordia di Andria che ha voluto dedicare, alla memoria della giovane soccorritrice Francesca Porcelli, prematuramente scomparsa un mese fa, una nuova ambulanza che sarà in servizio per una postazione del 118. Ieri una Santa Messa in suffragio presso la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo ad Andria ed al termine la benedizione del nuovo e moderno mezzo da parte del correttore della Misericordia, Don Michele Lamparelli.

«Ieri è stata una giornata davvero particolare con sentimenti decisamente contrastanti – ci spiega Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria – Un mese fa ci lasciava la nostra Francesca, un vuoto enorme capitato così all'improvviso. Ma è stato anche il giorno in cui avevamo chiesto al nostro correttore Don Michele di benedire la nostra ultima all'avanguardia ambulanza. Ed allora abbiamo unito le due cose. A Francesca, alla sua memoria, abbiamo dedicato proprio questa ambulanza, un mezzo che servirà a salvare altre vite umane con un angelo in più – conclude Angela Vurchio – che da lassù siamo sicuri vorrà guidare con sapienza, forza e professionalità tutti i volontari della Misericordia di Andria».

POSTED IN: ATTUALITÀ BREAKING NEWS

TAGGED: FRANCESCA PORCELLI MISERICORDIA ANDRIA

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO TARANTO

TRANI TRINITAPOLI



L'ex dirigente della Polizia di Andria Gargiulo passa alla sezione Omicidi di Bari

🕒 2 ORE FA

Il lavoro svolto nella città federiciana portò ad una raffica di arresti dopo la protesta dei "Forconi"

E' il Vice Questore, Dr. Fabrizio Gargiulo il nuovo Dirigente della Sezione Omicidi della Squadra Mobile di Bari.

42enne, originario di Bisceglie, dopo un master in Scienze della Sicurezza a Roma, ha lavorato al Reparto Mobile di Bologna. Dopo una breve parentesi al Commissariato San Nicola a Bari, per cinque anni è stato Vice Dirigente ad Andria, dove si è occupato di polizia giudiziaria e della Sezione Volanti.

Insignito nel 2015 del "Premio Sicurezza", "per l'encomiabile lavoro svolto in occasione delle manifestazioni di protesta dei "Forconi" del dicembre 2013, eventi che hanno poi portato a una raffica di arresti con un'operazione della Polizia di Stato, nei comuni di Andria e Barletta.

Ha diretto per due anni e mezzo il Commissariato di Bitonto ottenendo ottimi risultati nel contrasto contro la criminalità bitontina con numerose operazioni di polizia che hanno avuto grande risalto mediatico.

POSTED IN: ATTUALITÀ NEWS

TAGGED: ANDRIA BARI FABRIZIO GARGIULO POLIZIA DI STATO

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA

SAN FERDINANDO TARANTO TRANI TRINITAPOLI



Natale, Mons. Luigi Mansi a Palazzo di Città il 19 dicembre per lo scambio di auguri

🕒 2 ORE FA

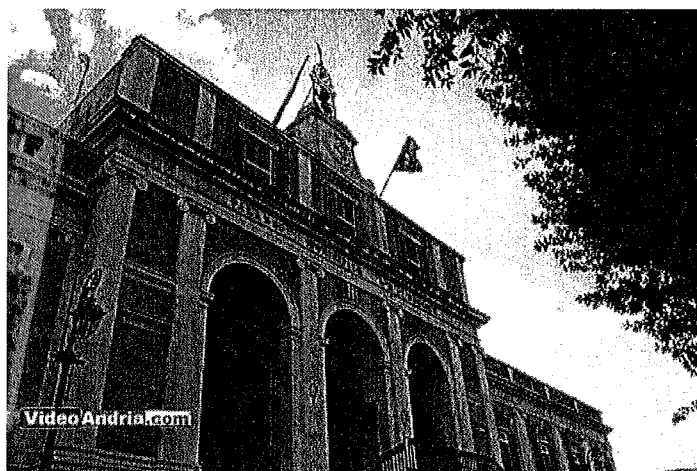
La cerimonia si terrà in Sala Consiliare alle ore 11.00

Giovedì 19 dicembre, alle ore 11.00, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, si terrà la tradizionale cerimonia di scambio degli auguri di Natale, alla presenza del Vescovo Diocesano, Mons. Luigi Mansi.

Alla cerimonia parteciperà il Commissario Straordinario, dott. Gaetano Tufariello, insieme al personale comunale, e nella stessa occasione, vi sarà il saluto ai dipendenti comunali collocati in pensione nel 2019.

Andria: chiusure uffici comunali nel periodo natalizio, ecco date ed orari

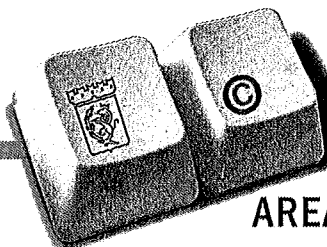
12 Dicembre 2019



Ad **Andria** disposte chiusure in vista delle festività natalizie. Il Commissario Straordinario, col Decreto Commissariale n.885 dell'11 dicembre 2019, ha disposto la **chiusura degli Uffici Comunali il 27 dicembre 2019**, garantendo comunque i servizi essenziali. Sempre il Commissario Straordinario, inoltre:

col Decreto Commissariale n.884 dell'11 dicembre 2019, ha disposto la chiusura al pubblico degli Uffici Comunali **il pomeriggio di martedì 24 e di martedì 31 dicembre 2019**, garantendo comunque i servizi essenziali. Di conseguenza verrà anticipato l'orario di rientro pomeridiano dei dipendenti dell'Ente nonché gli orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali al giorno di **lunedì 23 e 30 dicembre 2019**.

Ricordiamo inoltre che scrivendo un messaggio al numero **353 3187906** è possibile inviare segnalazioni, immagini per la pubblicazione, mentre, per seguire tutte le news in tempo reale, vi consigliamo di cliccare "MI PIACE" sulla Pagina **facebook.com/VideoAndriaWebtv** oppure iscriversi a, **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscrivendosi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscrivendosi al gruppo **Facebook cliccando qui** o in alternativa scrivendoci anche all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

MALASANITÀ

LA SENTENZA CIVILE

LA DECISIONE

La sentenza del giudice monocratico del Tribunale Civile, Luigi Mancini, è in favore del marito e delle due figlie di Santa Ricatti

IL PARTO

La donna 34enne è deceduta all'ospedale Umberto I di Barletta il 29 dicembre 1998 poco dopo aver partorito un feto privo di vita

Morì al parto, risarcita la famiglia

Barletta, la Asl Bari condannata al pagamento di un milione e ottocentomila euro

ANTONELLO NORSCIA

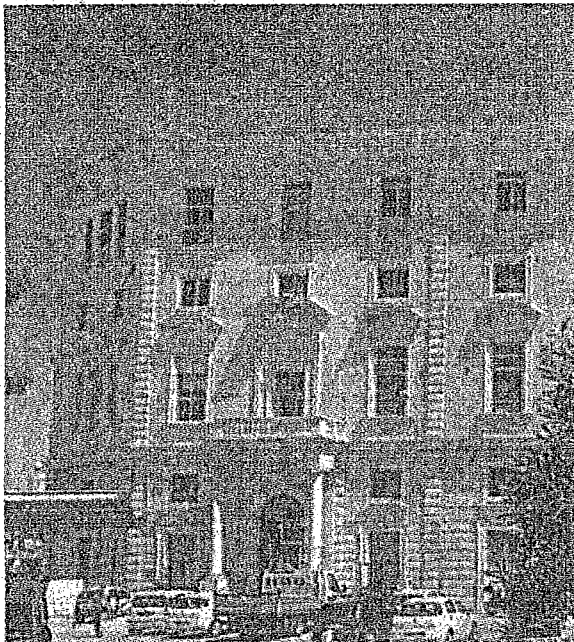
● **TRANI.** Con una sentenza corposa il giudice monocratico del Tribunale Civile di Trani Luigi Mancini ha condannato l'Asl/Bari al pagamento di oltre 1 milione e 800mila euro a vario titolo risarcitorio in favore del marito e delle 2 figlie di Santa Ricatti, la 34enne deceduta all'ospedale Umberto I di Barletta il 29 dicembre 1998 poco dopo aver partorito un feto privo di vita: il bimbo si sarebbe dovuto chiamare Giuseppe.

La vicenda del drammatico parto destò clamore per un balletto di responsabilità su una trasfusione di sangue che contrastava con la confessione religiosa della Ricatti, testimone di Geova.

In sede penale il ginecologo Antonio Luzzi fu condannato per l'omicidio colposo della donna mentre l'analoga accusa per il decesso del feto fu dichiarata prescritta a seguito di un più lungo iter processuale. Infatti, la Cassazione cassò con rinvio il capo della sentenza della Corte d'Appello di Bari sulla morte del feto; dunque si celebrò un nuovo processo di secondo grado, terminato, per l'appunto, con la pronuncia di prescrizione.

Nel 2012 prese il via il processo civile il cui primo grado si è concluso con la pesante condanna nei confronti dell'Asl/Ba di cui all'epoca faceva parte il nosocomio barlettano. I parenti della Bizzoca avevano citato in giudizio l'Asl/Bat che, però, ha eccepito il "difetto di legittimazione passiva", sostenendo, in pratica, che qualsiasi pretesa andava rivolta nei confronti dell'Asl/Ba perché il fatto era antecedente l'1 gennaio 2007.

Tesi accolta dal Tribunale; dunque le domande risarcitorie formulate nei suoi confronti sono state ritenute estese all'Asl/Ba. A differenza di quest'ultima l'Asl/Bat aveva chiamato in causa anche le compagnie di assicurazioni a titolo di garanzia. Nessuna è stata condannata proprio perché il Tribunale non ha ritenuto re-



VECCHIO OSPEDALE L'«Umberto I» [foto Calvaresi]

sponsabile l'assicurata l'Asl/Bat, bensì l'Asl/Ba.

Nella sentenza si dà atto della transazione fatta che nel corso del processo i parenti della Bizzoca hanno transatto una parte del danno ricevendo il pagamento di una somma (ulteriore a quella della sentenza) dall'assicurazione.

Le sentenze penali a carico di Luzzi per la morte di Bizzoca "hanno ampiamente accertato la responsabilità nell'aver provocato il decesso della donna" - scrive il dr. Mancini. Seppur prescritta in sede penale l'ulteriore accusa di omicidio colposo per la morte del feto, il giudice civile scrive che "Luzzi dev'esser riconosciuto responsabile anche per il suo decesso" in quanto "alla luce del materiale probatorio utilizzabile deve del tutto escludersi che l'evento in questione possa qualificarsi - come invece sostenuto da Luzzi -

- quale evento imprevedibile ed eccezionale, il cui verificarsi esclude ogni responsabilità del medico convenuto. I consulenti nominati nel corso del procedimento penale ed ascoltati nel corso della istruttoria hanno ampiamente chiarito come Luzzi avrebbe potuto e dovuto individuare i

segni della sofferenza fetale ed attivarsi tempestivamente. L'Asl Ba risponde delle conseguenze dell'operato di

Luzzi, attribuibili all'azienda sanitaria come frutto di attività alla stessa imputabile".

L'Asl/Ba aveva eccepito la prescrizione del diritto al risarcimento dei danni vantato dai parenti della Bizzoca e del figlioletto che portava in grembo ma per il giudice: "Il diritto degli attori non è prescritto, atteso che l'eccezione di prescrizione sollevata dalla Asl/Ba è inammissibile" perché tardi-

Passando alle causali di risarcimento, il Tribunale ha riconosciuto il diritto di marito e figlie della Bizzoca al risarcimento del danno non patrimoniale derivato dalla recisione del rapporto parentale "L'Asl/Ba - scrive il giudice Mancini - non ha mai contestato l'esistenza delle conseguenze pregiudizievoli, né sono mai stati dedotti elementi che potessero far presumere l'inesistenza di una sofferenza".

Il risarcimento "tiene conto dell'età dei danneggiati (il marito della Ricatti all'epoca aveva 37 anni mentre le figlie 8 e 10) e del modo assai traumatico nel quale è avvenuto il decesso, nonché del comportamento gravemente colposo imputabile al Luzzi". In entità minore il risarcimento liquidato per il danno conseguito alla morte di Giuseppe. "Non può trascurarsi che, per quanto certamente dolorosa possa essere stata la perdita di un nascituro, con lui non si era ancora instaurato un rapporto emotivo consolidato, fondato su interazioni, eventi comuni e ricordi condivisi. In altri termini, non può compararsi la perdita di un figlio (o fratello) appena nato con la perdita di un figlio (o fratello) con il quale si sia già condivisa parte della vita in comune ed al quale si è legati da ricordi ed emozioni comuni". Liquidato anche il danno derivante dal fatto che "il decesso della Ricatti ha comportato in capo ai parenti una perdita economica, consistente nella privazione delle prestazioni di lavoro domestico da lei offerte". Riconosciuto anche il risarcimento per le spese funerarie.

"L'Asl - chiosa la sentenza - risponde per fatto proprio, per cui nei confronti di questa possono essere accertati i fatti compiuti dal medico. La transazione con Luzzi ha avuto l'unico effetto di ridurre l'ammontare del risarcimento che l'obbligato solidale Asl deve ai danneggiati in proporzione a quanto il medico ha già corrisposto, atteso che il danno da far valere nei confronti di tutti gli obbligati rimane unico".

LA TRAGEDIA

Destò clamore per un balletto di responsabilità su una trasfusione di sangue

INFRASTRUTTURE

RECUPERO URBANISTICO

RICONVERSIONE

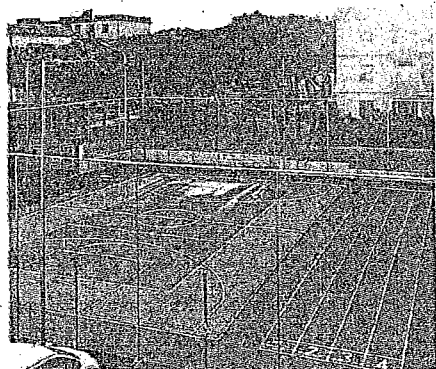
Un'opera di sport, condivisione e aggregazione che trasforma in meglio la periferia nord e manda un segnale sociale alla città

Trani, nasce un polivalente al posto dell'area di spaccio

Benedetta dall'arcivescovo la struttura della parrocchia Angeli custodi

MICO AURORA

● **TRANI.** Quello spazio, fino a quando fu abbandonato, per qualcuno fu la corsia preferenziale dello spaccio. Oggi di corsie ce ne sono quattro, ma soltanto per correre: infatti, una parte di quell'area è diventata una pista di atletica leggera.



NUOVO Il polifunzionale

A seguito delle attività criminose che all'epoca si compivano lì ci fu anche qualche arresto: oggi, per fortuna, l'unico arresto possibile sarà quello prima di tirare in sospensione sul campo di pallacanestro, nato insieme con quello di pallavolo nella parte più ampia del sito.

Siamo alle spalle della chiesa

parrocchiale degli Angeli Custodi, e quello spazio è diventato un campo polivalente, adeguatamente illuminato per utilizzarlo anche di sera, al servizio della stessa comunità parrocchiale, del quartiere e della città.

Un'opera di sport, condivisione e aggregazione che trasforma in meglio la periferia nord di Trani e, da lì, manda un segnale di riconversione urbanistica e sociale

a tutta la città.

Ieri sera, in occasione della festa liturgica di Santa Lucia, particolarmente venerata presso quella comunità parrocchiale, l'arcivescovo, Monsignor Leonardo D'Ascenzo, ha benedetto il campo al termine della celebrazione eucaristica da lui presieduta, dando egli stesso il calcio d'inizio della partita inaugurale, fra giovani e giovanissimi della parrocchia, organizzata dal nascente circolo Anspi "Oratorio don Bosco".

La realizzazione del campo sportivo polivalente è nata dalla precisa volontà del consiglio pastorale parrocchiale di riqualificare alcuni ambienti che, negli ultimi anni, erano diventati luogo di illegalità in un popoloso quartiere periferico segnato da grandi potenzialità umane, ma anche da varie forme di fragilità.

A rendere possibile il raggiungimento di questo traguardo sono state le diverse forze economiche coinvolte: il contributo dell'8x1000 erogato dall'economato della diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie; il cospicuo intervento dei tanti parrocchiani che, pur di donare alle nuove generazioni luoghi sicuri in cui poter crescere, hanno finanziato i lavori.

«È bello sentirsi parte di una comunità - ha detto il parroco, don Enzo De Ceglie - che riscopre le radici della propria storia e identità. Infatti, ancora oggi ricordiamo con gioia che questa chiesa è stata materialmente costruita proprio dai parrocchiani. E adesso ancora tanti giovani di questo quartiere si sono rimboccati le maniche e hanno affiancato le maestranze nella costruzione della struttura che abbiamo inaugurato questa sera».

La struttura sportiva sarà gestita dal circolo Anspi Don Bosco che, in collaborazione con la Caritas parrocchiale, ha allietato l'evento inaugurale con una «frittellata pro Caritas».

Trani, mons. D'Ascenzo

«Il Natale sia vissuto come rinnovata consapevolezza di una presenza amica»

■ **TRANI.** «Natale è la conclusione di un percorso che inizia con l'Avvento, ma per viverlo pienamente non necessita soltanto dell'accostamento personale di ciascuno di noi a Gesù, ma anche disegni concreti come il presepio».

Così l'arcivescovo, monsignor Leonardo D'Ascenzo, nell'ormai tradizionale incontro di fine anno con i cronisti, richiamando e rilanciando quanto già affermato da papa Francesco nella prima domenica di Avvento, con riferimento all'invito a seguire la tradizione del presepio: «Gesù Bambino che accoglie tutti e quindi ci chiama a compiere questo percorso», dice il presule.

Monsignor D'Ascenzo, nella riflessione pubblica con i giornalisti, presso la sede della Curia arcivescovile, ha augurato alla comunità diocesana, per il tramite degli organi d'informazione, «che celebri il Natale dopo

avere vissuto un cammino di Avvento orientato verso Gesù e vissuto nella consapevolezza che Lui viene verso

di noi. Il Natale - prosegue il vescovo - deve essere vissuto come festa di una rinnovata consapevolezza di una presenza amica accanto a ciascuno di noi».

Una presenza che si manifesta sempre, «sia nei momenti difficili sia in quelli gioiosi - chiarisce monsignor D'Ascenzo - Gesù è Dio con noi, rinnova l'augurio di sentirlo vicino come fedele compagno di viaggio». Peraltro, il richiamo all'importanza del presepio punta a ricondurre la rappresentazione della Natività al suo vero ruolo: «Portarci all'incontro con Gesù, intercettare e accogliere la sua presenza amica; questo bambino discreto, umile, fragile, il solo capace di dare senso, significato, gioia e serenità alla nostra vita. Auguro di cuore Buon Natale a tutti, in modo particolare - sottolinea - agli anziani, ai malati, a coloro che vivono nel bisogno e nel disagio».

[n.aur.]

TRANI

Ricette della salute per la prevenzione

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** "Le ricette della salute" questa sera (13 dicembre) alle 18.30 nella Sala Ronchi della biblioteca comunale "Giovanni Bovio": l'inedita raccolta di ricette ed accorgimenti utili per la salute, dedicata alla prevenzione primaria, è firmata da Mina Micunco e Annamaria Pasquadibisceglie, specialista della nutrizione per la prevenzione delle malattie. Alla serata sarà presente il prof. Francesco Schittulli, presidente nazionale di Lilt, insieme a Michele Ciniero presidente sezione Bat, con il sostegno dell'assessorato alle Culture di Trani, in collaborazione con la Fidapa di cui è presidente Maria Mazzilli, organizzatrice dell'evento.

Il libro "Le Ricette della Salute" è un vadeecum "da assimilare e da seguire al meglio, affinché il cibo sia fonte di sostegno per il nostro corpo, perché possa aiutarci e non danneggiarci" spiega la dott.ssa Pasquadibisceglie: consigli pratici, come modificare le nostre abitudini per evitare i principali errori dell'alimentazione moderna, affinché ognuno di noi possa diventare "protagonista della propria salute".

"L'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) ribadisce continuamente che alcuni alimenti andrebbero evitati, mentre altri sono invece essenziali per rimanere in buona salute: noi abbiamo il dovere di non banalizzare queste ammonizioni - afferma l'esperta - ed è da questo spunto che nasce la proposta di raccogliere insieme tutte Le Ricette della Salute, un percorso di rieducazione alimentare con l'eliminazione di preparati raffinati e la scelta di alimenti integrali e biologici. Il primo passo per cambiare stile di vita è l'alimentazione, perché è proprio a tavola che inizia la prevenzione primaria delle malattie", continua la dottoressa, pronta a mostrare come con praticità è possibile evitare i principali errori dell'alimentazione, poiché ogni persona è un individuo unico con un proprio patrimonio genetico e le esposizioni ambientali (per esempio la qualità dei nutrienti alimentari, tossine, stress) possono modificare il Dna con ripercussioni sulla nostra salute".

TRANI OGGI, ALLE ORE 18, ALLA BIBLIOTECA GIANNELLA, PRESENTAZIONE DEL CORSO

Tecnico della progettazione di piani di sviluppo turistico e del territorio

Del Rosso: «La Puglia è un laboratorio di rilevante importanza»

● **TRANI.** Oggi, venerdì 13 dicembre, alle 18, presso la Biblioteca "Savino Giannela", in via Firenze 13 D a Trani, l'Organismo formativo accreditato dalla Regione Puglia "Health Collection Institute" invita la cittadinanza di Trani alla presentazione del Corso di "Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio: Tecnico Esperto in Turismo Religioso" riconosciuto dalla Regione Puglia.

Un percorso unico ed innovativo, per la prima volta normato secondo gli standard di qualità nazionali ed internazionali (ai sensi della legge n. 845/78), con validità giuridica e spendibilità nel mercato del lavoro.

«Proprio la Puglia - spiega il Direttore dell'OdF Marco Del Rosso - in considerazione delle recenti e positive dinamiche di sviluppo turistico territoriale, rappresenta un laboratorio di rilevante importanza sia per raccogliere le istanze formative emergenti sia per sperimentare nuovi percorsi formativi e figure professionali coinvolgendo gli studenti in attività di learning by doing con la collaborazione in chiave transdisciplinare di imprese e professionisti ed anche per rafforzare la creazione di sistemi turistici locali, nazionali ed internazionali altamente competitivi: Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, Ufficio diocesano per i Beni Culturali si sono unite alla Università Popolare Santa Sofia e alla Provincia Bat per offrire un completo percorso formativo dalla forte vocazione internazionale, nella convinzione che il turismo del futuro possa nascere solo dalla conoscenza e dalla creazione di compe-

tenze altamente specializzate. Inoltre la presenza di Confguide BARI-BAT, la principale associazione di categoria a livello provinciale, consentirà agli allievi di sviluppare una solida rete di contatti utili per l'inserimento professionale già durante l'attività di aula, grazie al continuo confronto che sarà possibile instaurare con i professionisti del settore».

Il corso avrà carattere pluridisciplinare (sono previste azioni mirate di Alta formazione specialistica in Organizzazione, Gestione e Promozione di Itinerari



TURISMO Una veduta di Trani

Religiosi, dei flussi pellegrini e dei turisti interessati ai siti religiosi; Experiential Tourism; Social media & Digital marketing; Tecniche innovative di promozione del territorio; Destination Planning e Storytelling) e rilascerà Attestato di Qualifica Professionale Qualifica Professionale Regionale di Livello 2 equivalente al Tecnico 4° Livello EQF di certificazioni e diverse certificazioni in ambito informatico e linguistico.

CANDIDATURA MENNEA: «OBIETTIVO PRESTIGIOSO»

«Trani Capitale della cultura 2010» pioggia di adesioni

● **TRANI.** Approvazione e pieno sostegno alla candidatura di Trani a capitale italiana della cultura 2021 viene dal consigliere regionale Ruggiero Mennea: «Si tratta di un progetto ambizioso, ma condivisibile. Un obiettivo prestigioso, che sicuramente Trani merita per il suo pregio culturale e turistico».

Dunque Mennea ha deciso di sostenere la decisione di Trani aderire al bando del Mibact per il 2021. Negli anni precedenti il titolo è stato assegnato alle città di Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena nel 2015; Mantova nel 2016; Pistoia nel 2017, Palermo nel 2018. Mentre Parma sarà la Capitale italiana della Cultura per il 2020.

«Ritengo che Trani meriti di ottenere questo titolo al pari delle città che l'hanno

preceduta dal 2014 in poi - rimarca Mennea - perché la città con la sua cattedrale, i suoi eleganti palazzi e le maestose chiese in pietra bianca, il suo caratteristico porto, le sue tradizioni giuridiche e le testimonianze dell'ebraismo, la storia dei templari e quella della repubblica marinara, è un simbolo di questa provincia e anche dell'intera Puglia. Ed è anche una delle mete - aggiunge - più gettonate dal turismo italiano e internazionale. Per questo ritengo che, intorno a questa candidatura, sia necessario il supporto concreto dell'intero territorio, a cominciare da quello provinciale».

«Nel frattempo, - conclude - presenterò un ordine del giorno in Consiglio regionale per ottenere l'appoggio dell'intera assemblea pugliese a questa candidatura. Il riconoscimento di Trani Capitale italiana della Cultura - conclude Mennea - sarebbe un modo per rafforzare il sistema turistico locale della nostra provincia e dell'intera regione».

[lu.dem.]

VERSO IL NATALE

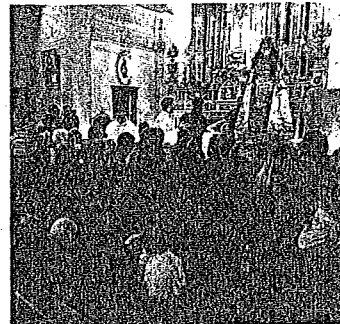
LUCE E SPERANZA

SIMBOLO

Don Geremia: «Ci fa capire che essere cristiani non è una pennellata di estetica». Don Vito: «Ci indica la perseveranza nel cammino cristiano»

Oggi festa di Santa Lucia fede, preghiera e tradizioni

A Barletta, Andria e Trani celebrazioni eucaristiche e processioni



INVOCAZIONI Santa Lucia a Barletta (foto Calvesi)

«Il 13 dicembre la Chiesa celebra la festa di Santa Lucia, uno dei giorni più attesi dell'anno in tantissime città. Lucia nacque a Siracusa, intorno al 283, da una famiglia aristocratica e, convertitasi al cristianesimo, rifiutò di sposare l'uomo che i genitori le imponevano e a seguito di tale rifiuto fu perseguitata, torturata. «La festa in onore di S. Lucia, protettrice dei videolesi, degli oculisti e elettricisti - spiega don Geremia Aciri, rettore della

Chiesa di Santa Lucia ad Andria - offre a tutti la possibilità di considerare la grandezza di una donna che, per la fedeltà al Vangelo e ai suoi non negoziabili valori, non ha risparmiato nulla di sé ma ha dato la sua vita in nome del coraggio della coerenza. Tale esempio deve provocare la coscienza di tutti noi che, mentre ci onoriamo del nome cristiano, in modo palese o ancor peggio subdolo lo tradiamo. Essere cristiani non è una pennellata di estetica e nemmeno una etichetta di prestigio da ostentare in circostanze diverse; non è un lasciapassare di potere. Essere e dirsi cristiani è una scelta di coerenza che non conosce e non ammette compromessi».

Ecco il programma di oggi: santa messa alle ore 6, 8, 10, 11, 16, 17, 19 e 21. La S.

Messa delle ore 8 è presieduta dal vescovo di Andria, mons. Luigi Mani. Alle ore 18 la processione: dalla chiesa Santa Lucia, via S. Lucia (fino al primo rondò stradale antistante il cimitero) e rientro percorrendo lo stesso itinerario. Domani, invece, giornata di ringraziamento: alle 19 santa messa e a seguire rito dell'unzione con l'olio benedetto per i videolesi e per quanti si rivolgono alla santa protettrice della vista. Domenica 15 Dicembre santa messa alle ore 10.

BARLETTA - Grande la tradizione anche nella chiesa di Santa Lucia nell'omonimo vicolo. Nella parrocchia di don Vito Carpentiere oggi messe alle 7, 8.30, 9.30, 10.3, 11.30. Alle 17 messa per per gli anziani mentre alle 18.30 messa solenne presieduta da Mons. Leonardo D'Ascenzo, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth. Alle 20 la solenne processione (via Cavour, via III Novembre, via F. d'Aragona, corso Garibaldi, via Cavour). Domani alle 19 messa di ringraziamento e in suffragio di don Antonio Larosa, Primo Parroco, nel 41° della morte, e per i vescovi, i sacerdoti e tutti i defunti, presieduta dal parroco.

«Carissimi fratelli e sorelle, - così si rivolge don Vito Carpentiere in una comunicazione ai fedeli - come da plurisecolare tradizione viviamo la Festa di Santa Lucia al termine di questo anno di

Grazia, nel Tempo dell'Avvento. Ci ispiriamo alla Santa, il cui nome evoca la luce, per chiedere la "luce" della Fede, la "fortezza" nelle prove della vita, la "perseveranza" nel cammino cristiano. Ricorriamo alla potente intercessione di Santa Lucia per trarre alimento nel cammino della nostra fede in Cristo»

TRANI - È trascorso un anno esatto dall'inaugurazione dell'arco sterile, avvenuta il 19 dicembre 2018, che ha decisamente elevato quantità e, soprattutto, qualità dei servizi dell'Unità operativa semplice a valenza dipartimentale di Oculistica presso il Presidio territoriale di assistenza di Trani. Ebbe lo stesso servizio oculistico, diretto dal dottor Pasquale Attimonelli, per l'occasione organizza un evento, in coincidenza con la memoria liturgica di Santa Lucia, protettrice della vista. Questo venerdì, 13 dicembre, alle 10, nella cappella dell'ex ospedale San Nicola il Pellegrino, il vicario territoriale della diocesi, don Mimmo De Toma, celebrerà una santa messa. A seguire, alle 11, sarà benedetta la statua di Santa Lucia presso l'Unità operativa di oculistica di Trani, con i saluti del direttore generale della Asl Bt, Alessandro Delle Donne, e del direttore sanitario aziendale, Vito Campanile. A fare gli onori di casa il già citato responsabile del servizio, Pasquale Attimonelli.

LA BIOGRAFIA

Lucia nacque a Siracusa, intorno al 283, da una famiglia aristocratica

STORIA TAVOLE E VIGNETTE REALIZZATI DAI PIÙ IMPORTANTI AUTORI DI GRAPHIC NOVEL

La battaglia di Canne diventato fumetto esposto all'Istituto Centrale per la Grafica

Viene presentato a Roma, presso l'Istituto Centrale per la Grafica, il fumetto realizzato per Canne della Battaglia nell'ambito del progetto "Fumetti nei Musei", ideato e curato dall'Ufficio Stampa del MiBact, realizzato in collaborazione con Coconino Press - Fandango e con il supporto di Ales Spa, del Centro per i Servizi educativi e della Direzione Generale Musei (MiBact). La collana, che nella prima edizione ha vinto "l'Oscar del fumetto", il premio Gran Guinigi al Lucca Comics & Games 2018 come miglior progetto editoriale, raggiunge ora 51 storie, in esposizione nel più prestigioso Istituto di arte grafica del Paese. Tavole e vignette tratte da 29 nuovi albi, realizzati dai più importanti autori di graphic novel italiani, che raccontano, in modo inedito, i musei statali: luoghi dove accadono

ne spinta tra suggestioni del passato e scenari fantascientifici, personaggi realmente esistenti, mostri e supereroi.

Autrice della graphic novel dedicata a Canne è Silvia Rocchi, molto seguita dal pubblico dei giovanissimi, che nella storia di astuzie e disfatte, racconta di due giovani soldati dei due opposti schieramenti, incontratisi nei campi vicini a Canne prima della terribile battaglia del 216 a.C., che vide il generale cartaginese Annibale Barca infliggere una durissima sconfitta all'esercito più grande che i Romani avessero mai messo in campo.

Le tavole e vignette realizzate vengono esposte da oggi, giovedì 12 dicembre, al 16 febbraio presso l'Istituto Centrale per la Grafica. L'inaugurazione è fissata per giovedì 12 dicembre alla presenza del Ministro Dario Franceschini. Orari: 9-19, con ingresso gratuito. Chiuso il 25 dicembre e il 1° gennaio.

MARGHERITA DI SAVOIA È LA TITOLARE DELLE TERME SALINARE, L'INCARICO È DI VICEPRESIDENTE

Federterme, nel direttivo eletta Marina Lalli

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** La proprietaria della società Terme di Margherita di Savoia Marina Lalli (è anche vice presidente vicaria di Confindustria Bari-Bat) è stata eletta vicepresidente di Federterme. La Lalli, unica imprenditrice del settore termale a rappresentare la Regione Puglia, è stata scelta dalla federazione italiana delle industrie termali, delle acque minerali e del benessere Termale del sistema Confindustria nell'ultima sua assemblea, durante la quale sono stati eletti all'unanimità, il nuovo presidente, nella persona di Massimo Caputi, ed i vice presidenti che, oltre all'imprenditrice margheritana,

sono Aldo Ferruzzi (Terme di Cervia), Marco Maggia (Terme di Abano), Giancarlo Carriero (Terme Regina Isabella di Ischia) e Giorgio Matto (Terme di Rivanazzano).

«Lavoreremo al fianco del presidente Caputi per rendere sempre più completa l'offerta termale con la sua valenza scientifica e curativa» ha dichiarato la Lalli, subito dopo la sua nomina. Uno dei primi impegni della nuova squadra di presidenza di Federterme sarà la realizzazione di un progetto di promozione del settore termale italiano nell'ambito della campagna promozionale straordinaria a favore del made in Italy. G.M.L.



MARGHERITA Marina Lalli

TRINITAPOLI CON LE LUMINARIE, AL VIA UN RICCO CARTELLONE DI EVENTI

Fiabe, danza e tanti presepi il paese si prepara al Natale

● **TRINITAPOLI.** Dopo l'inaugurazione delle luminarie lo scorso fine settimana, è pronto il cartellone completo degli eventi natalizi a Trinitapoli: ancora una volta cultura, sociale, tradizioni, ma soprattutto divertimento per i più piccoli.

Oggi la biblioteca comunale di Viale I Maggio ospiterà alle 17.30 la lettura delle "Storie di Natale": l'evento si ripeterà la settimana successiva, venerdì 20, a tema "Panettone o pandoro?", su iniziativa della cooperativa Lillith Med 2000.

Domenica 15 dicembre, "Christmas on stage": momento di danza dalle 10 al PalaPertini, a cura della scuola "Arte in movimento".

Dal 16 dicembre al 13 gennaio, settimana mostra dei presepi: inaugurazione lunedì prossimo alle 18 presso la rettoria della Santissima Trinità e Sant'Anna.

Sabato 21 dicembre, "Condividiamo un pasto solidale": dalle mense scolastiche a quelle in beneficenza, la ditta Ladiša accoglierà i bisognosi alle 13 in Via La Pira, al Centro sociale Santo Stefano. Alle 16, "Christmas at the college": spettacolo al PalaPertini a cura della scuola di danza "Kinder Ballet". E ancora, alle 19.30, "Il Natale è in...canto": concerto di canti e melodie della festa più bella dell'anno presso la parrocchia dell'Immacolata.

BISCEGLIE IL PUNTO SUL SETTORE OLIVICOLA IN PIENO FERMENTO NELLE CAMPAGNE BISCEGLIESI CON LE FASI DI RACCOLTA, COMPRAPVENDITA E MACINA DELLE OLIVE NEI FRANTOI

«Più garanzie per l'olivicoltura»

L'appello e le proposte dell'assessore comunale all'agricoltura Gianni Naglieri

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La campagna olivicola, che quest'anno registra un'ottima produzione, è in pieno fermento nelle campagne biscegliesi con le fasi di raccolta, compravendita e macina delle olive nei frantoi. L'assessore all'agricoltura Gianni Naglieri fa il punto della situazione; tra ciò che si è fatto in poco più di un anno e le prospettive future di un settore che a suo parere "è stato sostenuto negli anni da eccellenti visioni romantiche che, purtroppo, non hanno mai fatto il pari con le decisioni strategiche dei mercati". Tuttavia l'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Bisceglie ha profuso un impegno con più interventi, concernenti:

L'IMPEGNO
«Abbiamo il dovere di elevare il livello di concertazione e confronto»

le informativo prodotto; - la riqualificazione dell'area del mercato; - la promozione di un nuovo approccio di valorizzazione della cilliegia tipica di Bisceglie; - il sostegno agli agricoltori colpiti dalla gelata tra febbraio e marzo 2018, con l'adesione alle manifestazioni di protesta a Bari e a Roma, nonché, con l'istruttoria in fase di definizione di 133 pratiche di aziende agricole biscegliesi; - la predisposizione di modulistiche fruibili per l'intero comparto agricolo, utilizzate, peraltro, anche

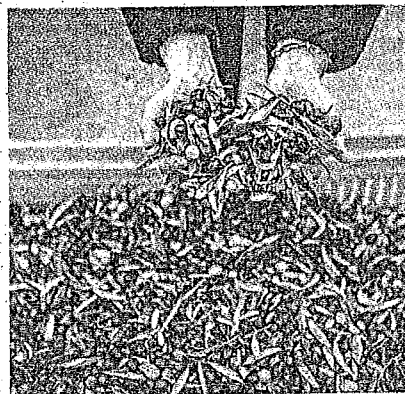
in occasione dell'ultimo evento calamitoso registrato ad aprile 2019 che colpì le culture cerasicole; - le attività di ufficio di gestione delle pratiche Uma, comprensive delle attività ex post cadute nell'oblio istituzionale da oltre 8 anni. L'assessore Naglieri analizza il "quadro" del settore olivicolo attuale.

"L'attuale crisi dei prezzi delle olive e degli oli segue le numerose altre emergenze che a più titolo hanno determinato il calo di competitività del reddito degli agricoltori del territorio pugliese e la ciclicità dei fattori scatenanti il fenomeno depressivo non è più imputabile a questioni o a motivazioni, certamente apparenti nella forma, ma, inutilmente efficaci nella sostanza - spiega - ai tempi delle quote olio l'Italia ne poteva produrre al massimo 540 mila tonnellate, poi, splanavamo toccando spesso quota 700 mila tonnellate, col venir meno di quel sistema abbiamo capito che la produzione reale nazionale poteva assestarsi tra le 300 e le 350 mila tonnellate, da quel momento in poi, il settore ha iniziato ad involgersi, ad impoverirsi, segnato da fattori climatici, ambientali, fitosanitari, ma soprattutto,

dall'incapacità di traslare l'imprenditoria agricola a livelli superiori, contraddistinti da managerialità e marketing".

Secondo Naglieri "l'evidenza più concreta è stata nella cessione dei grandi marchi storici a gruppi industriali stranieri, quindi, la perdita di

riferimenti specifici che facevano da collettore economico con i frantoi ed i magazzini oleari, quelle maglie di catena non hanno più retto il peso di un settore caratterizzato da passione e tradizione, divenuto, per certi versi, ingombrante e scomodo alle nuove regole del mercato globale, determinando, così, la fine di numerose economie territoriali meridionali, con la chiusura degli opifici oleari, con la dismissione dei macchinari, con



BISCEGLIE Il punto sulla campagna olivicola

l'abbandono dei terreni, fino agli espianti, alla xylella, alla gelata". Emerge che da anni, si assiste al ricorso al sottocosto in modo indiscriminato, soprattutto nella grande distribuzione, senza alcun riguardo per la stagionalità e con ampia discrezionalità da parte della grande distribuzione; all'assenza di una nuova strategia di politica economica; alla rinuncia di attivare nuo-

vi e più opportuni meccanismi, che se riattivati, potrebbero generare nuove occasioni di rilancio commerciale dell'intero settore.

Di qui le proposte dell'assessore comunale all'agricoltura, secondo cui la Puglia dovrebbe candidarsi a sede della Commissione Unica Nazionale (Cun) degli oli di oliva; riformulare le commissioni della Borsa Merci Oli dotandole di competenze professionali più autonome; promuovere la partecipazione responsabile dell'Anci al fine di sostenere, previo accordo con l'Antitrust, ordinanze sindacali dirette a vietare la vendita sottocosto dei prodotti agroalimentari territoriali stagionali; invitare in Mipaft a stringere accordi con Federalimentare ad inserire gli oli di oliva nel paniere degli alimenti per gli indigenti, ad introdurre la formula educativa del pane e olio nelle scuole, ad elevare il valore strategico delle OP olivicole. "Saremo sempre dalla parte dei nostri agricoltori - conclude Naglieri - ma, abbiamo il dovere di elevare il livello di concertazione e confronto, per dare garanzia alla nostra economia di poter ritornare a crescere con equilibrio e merito, cercando di essere sempre concreti, nella consapevolezza che il risultato si raggiungerà soprattutto attraverso la coesione nelle decisioni da assumere e nell'aggregazione delle rappresentatività".

LA PROMESSA

«Saremo sempre al fianco e dalla parte dei nostri agricoltori»

BISCEGLIE DOMANI ALLE 10 L'EVENTO SULLE OPPORTUNITÀ E LE AGEVOLAZIONI

Convegno a palazzo Tupputi sulle «Zone Economiche Speciali»

● **BISCEGLIE.** Domani, sabato 14 dicembre, alle ore 10, nel Palazzo Tupputi a Bisceglie, si terrà un convegno sulla grande opportunità rappresentata dalle Zone Economiche Speciali. In particolare si discuterà della Zes interregionale Adriatica e delle semplificazioni e agevolazioni necessarie per l'attrattività degli investimenti.

Dopo i saluti istituzionali del sindaco Angelantonio Angarano, interverranno il prof. Antonio Felice Uricchio, componente del Direttivo Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca); il prof. Sergio Prete, presidente

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio; il prof. avv. Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale; il prof. Giuseppe Catalano, coordinatore della Segreteria Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le conclusioni saranno affidate all'arch. Roberto Traversi, Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e all'On. Francesco Boccia, Ministro agli Affari Regionali e Autonomie. Il convegno è organizzato dal Comune di Bisceglie e dall'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico meridionale. [lde]

BISCEGLIE ANCORA FIBRILLAZIONI A PALAZZO DI CITTÀ

«Il sindaco Angarano suggella l'illegalità in Consiglio»

Nuovo attacco del consigliere Francesco Spina

● **BISCEGLIE.** «Angarano suggella il Consiglio dell'illegalità. Sospesi i lavori del Consiglio Comunale. Violata la sentenza del Tar per l'ennesima volta, i consiglieri di opposizione abbandonano l'aula». Così l'ex sindaco e consigliere comunale Francesco Spina. «Per la prima volta nella storia biscegliese - sottolinea - il presidente del Consiglio comunale Casella è stato costretto a sospendere la seduta per le clamorose rivelazioni che si sono registrate in materia di illegalità commesse dall'amministrazione Angarano: dipendenti che hanno confessato in diretta, durante la seduta, di lavorare spesso in nero per il Comune; accertamenti

in aula di lavori comunali effettuati senza il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro; si è scoperto che mancavano atti scritti di concessione ai privati dell'area del Palazzuolo, piazza Vittorio Emanuele II, per la privatizzazione e monetizzazione con pagamento di un biglietto di 4 euro a persona; è stato dichiarato che in questi giorni è stato firmato il contratto multimilionario dell'igiene urbana nonostante il divieto previsto dalla legge in caso di gestione provvisoria, situazione in cui si trova oggi il Comune».

«Soprattutto - aggiunge il consigliere Spina - i consiglieri di opposizione sono stati costretti ad abbandonare l'aula quando si è appreso dal dirigente Pedone che "il Dup del 2019, annullato dal Tar, non si

sarebbe potuto modificare perché ciò avrebbe messo a rischio gli atti successivi allo stesso che, nonostante il loro annullamento da parte del Tar, Angarano & Co. continuano a mantenere in vita. In pratica Angarano & Co. stanno prendendo letteralmente in giro i giudici amministrativi propinando una semplice sanatoria degli atti annullati (vietata) e non la rielaborazione dell'intero iter procedimentale come il Tar aveva

previsto, annullando retroattivamente tutta la filiera della programmazione 2019».

Conclusione:

«Per questo motivo ancora oggi esistono contemporaneamente, con tanto di trasmissione ai consiglieri comu-



Palazzo di città

nali, due progetti del Dup, documento unico di programmazione, in contrasto tra loro, approvati dalla Giunta Angarano: uno per il 2019 e uno già fatto per il 2020, che non viene sospeso o annullato perché tanto tutti gli atti annullati dal Tar per il 2019 sono ingessati sul piano giuridico e tecnico, secondo l'ottuso pensiero di Angarano & Co. Insomma, un consiglio comunale farsa che è servito soltanto per acclarare, soprattutto per coloro che mettono la testa sotto la sabbia come gli struzzi, che le illegalità di Angarano & Co. sono diventate un caso eccezionale in Italia e stanno mettendo in difficoltà anche gli organi istituzionali preposti, che presto, purtroppo, non potranno non intervenire per ripristinare legalità e rispetto dei diritti dei cittadini».

LA PETIZIONE A FIANCO DEI CITTADINI DELLA ZONA SI SCHIERA LA SEGRETERIA DELLA «LEGA SALVINI»

Piazza Oristano tra rifiuti e buche

Canosa, appello dei residenti per chiedere interventi



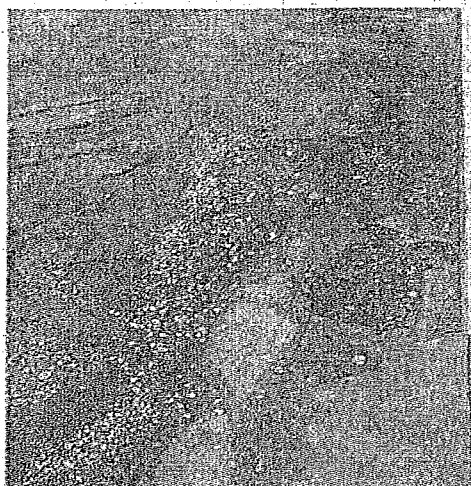
RIFIUTI Il degrado nell'area «verde» della piazza

PAOLO PINNELLI

● **CANOSA.** «Ci facciamo portavoce dei cittadini residenti nel quartiere di piazza Oristano chiamando in causa l'amministrazione comunale a guida 5 stelle e il sindaco Morra, che neanche sulle te-

miera colma di rifiuti di ogni genere compreso materiale edilizio (calcinacci e inerti) abbandonati in seguito ai lavori eseguiti di recente».

LA PETIZIONE «Denunciamo ancora una volta la situazione di degrado ambientale da anni trascurata dall'Amministrazione Comunale per l'assenza di un vero e proprio progetto di "riqualificazione urbanistica" di quest'area periferica della città che dovrebbe invece costituire parte integrante dell'intero territorio cittadino. - si legge nella petizione - Esempio lampante ne sia il totale abbandono del giardino pubblico di Piazza Oristano e di altre aree a verde adiacenti. In particolare denunciando lo svernamento di rifiuti di ogni genere sia per atti di inciviltà sia per l'assenza di controlli da parte delle autorità



BUCHE L'asfalto disastroso

competenti deputate a vigilare e controllare il territorio per sanzionare le violazioni perpetrate».

matiche di carattere ambientale riesce a brillare»: così Rosanna Todisco, segretario cittadino «Lega Salvini».

«In particolare - prosegue - abbiamo raccolto le testimonianze dei residenti del quartiere e degli operatori commerciali che lamentano da tempo il degrado del giardino pubblico trasformato in una pattu-

competenti deputate a vigilare e controllare il territorio per sanzionare le violazioni perpetrate».

TANTI RIFIUTI «Nell'area verde di piazza Oristano sono stati abbandonati nelle ultime settimane rifiuti derivanti da macerie di materiale edilizio oltre a numerosi sacchetti di spazzatura di vario tipo

che sono preda di animali randagi che favoriscono la presenza di numerosi ratti alla ricerca di cibo - proseguono i residenti - Inoltre le strade adiacenti presentano un manto stradale dissestato, in particolare in Piazza Oristano nel tratto di strada che ospitava il cantiere

si è formato un grossa buca che mette in pericolo la pubblica incolumità oltre ai potenziali danni ad autovetture». L'appello all'amministrazione è corredato da decine di foto, immagini inconfutabili di un degrado che richiede risposte ma soprattutto interventi urgenti.

CANOSA

Donatori Avis in prima linea in favore del Telethon

● **CANOSA.** Saranno giornate molto intense quelle programmate dall'Avis di Canosa in favore della Fondazione Telethon. Il presidente dell'Avis Canosa, Marta Capozza, riprendendo alcune linee-guida dell'Avis nazionale, ha avuto modo di illustrare, in alcuni incontri preparativi nelle scuole e nelle parrocchie, le specificità del sistema sangue in Italia ed il ruolo centrale delle associazioni di volontariato. «C'è una forte sensibilità e consapevolezza fra i donatori - evidenzia Capozza - nel contribuire alla sperimentazione dei farmaci ricavati dal sangue e dai suoi componenti, in quanto i pazienti beneficiari del dono sono sempre più spesso bambini. È questo, ad esempio, il caso della malattia chiamata "congiuntivite lignea" che può rendere ciechi a causa della carenza di una specifica proteina plasmatica».

«Proprio perché molte malattie rare colpiscono i bambini, per il quarto anno consecutivo, molte mamme di Canosa, per testimoniare la loro vicinanza alle mamme di questi bambini, parteciperanno - conclude Capozza - alla donazione straordinaria di sangue organizzata dall'Avis in collaborazione con l'istituto comprensivo "Carella-Marconi", fissata oggi, venerdì 13 dicembre, nella ricorrenza di Santa Lucia, a bordo dell'autoemoteca della Asl Bt, presso il plesso della scuola "Giovanni Paolo II", sita nei pressi della Chiesa di Gesù Liberatore». Anche gli studenti non faranno mancare il loro sostegno a Telethon: per l'occasione sabato 14 e lunedì 16, rispettivamente presso il liceo scientifico e presso l'Istituto "Garone" si svolgerà la "merenda della solidarietà" e la vendita di prodotti solidali a favore di Telethon. Alla cittadinanza, invece, sarà data la possibilità di partecipare alla raccolta fondi, domenica 15 in piazza Vittorio Veneto dalle 9,30 alle 13 ed il 22 in piazza Ferrara, in occasione dell'Happy Hour per Telethon in collaborazione con Team Eventi 33.

Antonio Bufano



NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

VERSO IL 2020

LE MANOVRE NEL CENTRODESTRA

LA MOBILITAZIONE

I meloniani prevedono alcune migliaia di militanti per l'incontro con il leader nazionale. Gemmato: siamo per il cambiamento

Puglia, il centrodestra cerca la sintesi su Fitto

Fdi media: unità prima di tutto. La Lega: l'accordo? Attendiamo l'ufficialità

MICHELE DE FEUDIS
LEONARDO PETROCELLI

● **BARI.** Il centrodestra si avvicina alla designazione di Raffaele Fitto come candidato per le regionali 2020 difendendo l'unità della coalizione tra mille fibrillazioni. E la campagna elettorale potrebbe già entrare nel vivo tra domenica e lunedì con le manifestazioni della Lega e di Fratelli d'Italia alla Fiera del Levante. Le due adunate serviranno per tastare gli umori del popolo della destra e anche per far metabolizzare la scelta del candidato governatore a chi (come i leghisti) ha espresso forti ritrosie.

«Nessuna fuga in avanti», **Marcello Gemmato**, deputato e membro dell'esecutivo nazionale di Fratelli d'Italia lancia un messaggio di distensione agli alleati, allarmati dalla possibile costruzione di una «lista del presidente Fitto» che potrebbe indebolire gli altri partiti. «Siamo per l'unità della coalizione e con la manifestazione di lunedì intendiamo dare una dimostrazione della voglia di cambiamento del popolo pugliese. Ci attendiamo alcune migliaia di persone», chiarisce Gemmato.

Sul piano più politico c'è la

nota del coordinatore di Fdi, **Erio Congedo**, che chiarisce come il partito - a cui pur spetta l'indicazione del candidato governatore, resta «in attesa delle valutazioni decisive dei leader nazionali dei partiti del centrodestra». «La presenza di Giorgia Meloni, lunedì prossimo, a Bari - aggiunge il politico salentino - serve a suonare la carica a un progetto politico e a un centrodestra che tornerà alla guida della Puglia». Il passaggio successivo sarà la predispo-

sizione di un lavoro collegiale per lanciare la campagna elettorale della coalizione: «Acquisita l'indicazione del candidato presidente che arriverà dal tavolo nazionale - conclude Congedo, rispondendo ai timori di **Mauro D'Attis** di Fi in merito ad una possibile lista di appoggio fittiana - la competenza tornerà al tavolo regionale dove i partiti del centrodestra, insieme e di comune accordo, unitamente al candidato presidente prescelto, decideranno le strategie elet-

torali (liste) e programmatiche (priorità) per dar vita a una coalizione forte e unitaria vincente». Poi toccherà a Raffaele Fitto ricucire i rapporti politici con i quadri dirigenti della Lega (Nuccio Altieri e Roberto Marti) che hanno lasciato polemicamente negli anni scorsi il mondo fittiano per scegliere un nuovo percorso autonomo.

IL CARROCCIO. Nessun veto su Fitto nella consapevolezza, però, che l'accordo di

coalizione non è ancora ufficiale. È questa la linea della Lega Puglia mutuata dalle dichiarazioni rilasciate da Matteo Salvini ad *Affari Italiani*. Se il messaggio è chiaro - «valuteremo realtà per realtà» - lo è anche l'obiettivo dell'iniziativa leghista: la «vecchia politica» meridionale. Che, tradotta in salsa pugliese, significa Michele Emiliano e tutti quei pezzi di centrodestra che lo hanno seguito nell'amministrazione regionale nell'ultimo quinquennio.

Salvini sarà domenica a Bari e Foggia per serrare i ranghi e «riscaldare» la piazza pugliese di cui, quel giorno, sarà interessante sondare gli umori e gli orientamenti. «È un appuntamento che la nostra base ha accolto non grande entusiasmo - spiega il deputato leghista **Rossano Sasso** - L'interpretazione dell'evento non è difficile: è l'apertura della campagna elettorale e il titolo «Puglia libera» non è casuale». Salvini illustrerà la linea del Carroccio per l'amministrazione della Regione nella consapevolezza che, indipendentemente dal candidato, la Lega sarà il partito-guida del centrodestra: «Saremo la forza trainante di una coalizione unita e forte - commenta Sasso - La coincidenza con la presenza della Meloni, che arriva nello stesso luogo il giorno dopo, fa risuonare due squilli di tromba fortissimi. Sarà un grande scossone popolare. Tutto questo movimento fa bene al centrodestra». Quanto a Fitto e alle voci che si rincorrono, Sasso predica prudenza: «Aspettiamo la decisione del tavolo nazionale - chiosa - che non può darsi per ufficializzata. L'accordo di ripartizione non è stato siglato».

ISTAT IL NUOVO DOCUMENTO

Asili, Puglia lontana da standard Ue

● **ROMA.** Il sistema degli asili in Italia non aiuta tutti, anzi i posti accessibili consentono la frequenza soltanto al 25% dei bambini e con costi medi di 2 mila euro che lasciano fuori almeno il 12,4% dei piccolli. È l'Istat a fare il punto su uno dei temi caldi della manovra, con un report proprio dedicato ai servizi educativi per la prima infanzia: nell'anno scolastico 2017/2018 ne erano attivi sul territorio nazionale 13.145. I posti disponibili - di cui il 51% pubblici - coprono il 24,7% dei bambini con meno di 3 anni. La percentuale, pur in lieve aumento, è ancora sotto il parametro del 33% fissato nel 2002 dall'Ue per il 2010. Altro problema è il costo: il carico medio che deve sostenere una famiglia per il servizio di asilo nido, pari a 1.570 euro nel 2015, è salito a 1.996 euro del 2017.

Nel Mezzogiorno si è invece ancora lontani dall'obiettivo 33%, nonostante alcuni segnali di miglioramento. In Abruzzo e in Molise i posti privati e pubblici nei servizi socio-educativi superano, ma di poco, il 21%; la Puglia ha superato il 15%, la Basilicata si attesta al 14,3% e le altre regioni presentano valori inferiori al 10%.



Fdi Meloni e Fitto a Bruxelles contro il Mes

Bilancio

M5S: «No a mance pre-elettorali»

● Il M5S Puglia attacca la scelta della giunta regionale di dividere in due parti i provvedimenti del Bilancio: «Non vediamo l'utilità di questo spaccettamento del bilancio di previsione, se non per consentire alla maggioranza di dare mancate a ridosso della campagna elettorale o di provare a ricompattarsi per evitare figuracce in aula». L'assessore Piemontese - attaccano i 5s - non ha fornito alcuna spiegazione alla proposta di fare a gennaio una «legge omnibus» in cui far confluire tutti gli approfondimenti di ordine amministrativo e finanziario, limitandosi a chiedere di non fare notte con gli emendamenti come scelta di buon senso per il bene dei pugliesi. Ci chiediamo come si faccia il bene dei pugliesi rimandando la legge di bilancio, ma non ci è stata fornita alcuna risposta nel merito. Cosa che spesso succede quando chiediamo all'assessore spiegazioni. «Attendiamo con ansia - continuano i pentastellati - di vedere questo documento tecnico, di cui sul portale interno al Consiglio non compare neanche più la prima pagina; e che conterebbe anche la proroga dell'attuale piano casa, su cui evidentemente la maggioranza ancora non è riuscita a trovare un accordo».

LE NUOVE PIAZZE

I PESCI ANTISOVRANISTI

LE REAZIONI

Mele (Fdi): «Bella ciao? Meglio "Il domani appartiene a noi"». De Benedetto (Cambiamo): «Mai alle manifestazioni con riciclati Pd e M5S»

La Pascale pro Sardine non «seduce» le pugliesi

Solo la Franzoso condivide la svolta della compagna del Cavaliere



FdI Francesca Franzoso



FdI Stella Mele



FdI Mena D'Antini



FdI Fede De Benedetto

MICHELE DE FEUDIS

● **BARI.** Le Sardine, nella manifestazione nazionale di domani a Roma, registreranno con tutta probabilità la presenza di **Francesca Pascale**, compagna di Silvio Berlusconi. L'adesione della *first lady* di Arcore ha alimentato un dibattito nel mondo femminile forzista e di ceterodestra, tra condivisioni e prese di distanza nette.

«Sono con la Pascale, ma non sarò in piazza a Roma»: Francesca Franzoso, la Francesca pugliese, consigliere regionale eletta a Taranto condivide l'endorsement della compagna del presidente. «Le Sardine sono un movimento che osservo. Qualsiasi movimento che si dichiara anti-razzista e anti-sovranista ha la mia approvazione. Non sono stata in piazza a Taranto, ma se si fermano a questi due capisaldi, va bene. Poi votano Pd? Non hanno mai fatto una dichiarazione partitica. Molti vengono dai dem. Sui principi però non c'è solo il Pd, ma siamo in tanti... Non sono contraria a quella piazza perché antirazzismo e antisovranismo uniscono. «Bella ciao»? La canticchia ma non evoca nulla nel 2019...».

Scettica è invece Lucia Diele di Altamura, vicesegretario regionale

di Forza Italia Giovani: «Questa manifestazione non mi incuriosisce più di tanto, ma rispetto la posizione di Francesca Pascale, già molto critica. Ricordo la Pascale molto attiva nel partito prima di essere la fidanzata di Berlusconi». «Le Sardine non dureranno molto. Le folle che si riversano nelle piazze non votano un partito. Ci sono con loro anche elettori della Meloni, del Pd, del M5S o di Forza Italia. Poi, certo, io non sono ostile ai sovranisti, sono nostri alleati. Prima di essere berlusconiana - conclude - sono di destra: volendo un futuro governo di destra non potrei mai scendere in piazza contro il nostro alleato Salvini. «Bella ciao»? Non mi piace affatto... Meglio la nostra «Azzurro libertà»».

Più diplomatica Mena D'Antini, dirigente regionale azzurra salentina, nonché sorella di Pio, del tandem comico Pio&Amadeo: «Sabato a Roma? No, lavoro per il centrodestra sul territorio. Le Sardine sono buone marinate o anche fritte con la pastella a Gallipoli. In Puglia hanno fatto flop a Taranto e Foggia. Quella della Pascale è una provocazione. Sono un fenomeno di sinistra».

Antisardine dichiarata è Stella Mele, dirigente di Fdi e consigliere comunale a Barletta: «Sulle Sardine ho apprezzato il meme con la battuta

di Berlusconi alla Pascale: «a sto punto iscriviti pure all'Inter...». La compagna del leader di Fdi non ha nessuna seguito nel centrodestra, ma prova a smarcarsi dall'asse sovranista Lega-Fdi. Le Sardine sono un movimento camaleontico del Pd.

Mattia Santori lavora per una società i cui proprietari sono Agnelli e De Benedetti: non si tratta di un'area spontanea ma gestita da ben altri registi...». L'ultima battuta: «A «Bella ciao» preferisco la canzone dei giovani

di destra «Il domani appartiene a noi»». Sintetica Federica De Benedetto, portavoce pugliese di Cambiamo di Giovanni Toti: «La protesta contro chi è all'opposizione, per paura che vinca le elezioni democraticamente è una

contraddizione sostanziale. No, non andrò in piazza perché ho letto i nomi delle sardine: sono tutti riciclati del Pd e del M5S. Serve per cambiare l'Italia invece una generazione di competenti con spirito di sacrificio».

LA MANIFESTAZIONE PRIMA DELLA PIAZZA CI SARÀ UN COORDINAMENTO DI TUTTE LE REALTÀ TERRITORIALI PER LE SCELTE FUTURE

Domani a Roma gruppi da tutta la regione

Carlucci (Arcipelago Sardine): non siamo apolitici, ma pro Bonaccini e centrosinistra



Davide Carlucci

● **BARI.** Domani in piazza a Roma ci saranno anche le sardine pugliesi. Il movimento spontaneo, dopo le manifestazioni di Taranto, Foggia e Lecce, aderirà al coordinamento nazionale per la manifestazione in piazza San Giovanni.

L'«arcipelago delle Sardine», gruppo social nato in Puglia e con migliaia di follower, sarà presente: «Ci saremo con la nostra dirigente pugliese Grazia Desario e la milanese Susy Iovieno. Stiamo pensando - aggiunge il sindaco di Acquaviva Davide Carlucci, esponente di Italia in Comune - di organizzare un pullman per raggiungere la capitale. Parteciperemo al coordinamento territoriale delle sardine». Sul futuro del movimento ha le idee chiare: «Vogliamo continuare un dialogo tra realtà plurali, diverse, partitiche o non partitiche. Auspicio una condivisione d'intenti. Mi sono anche con-

frontato con Mattia Santori sul tema dell'unità: ci sono tentativi di mettere il cappello sul movimento. Noi pensiamo che tutti ci debbano essere, senza egemonizzare nulla. Io partecipo con la sigla di Italia in Comune. La favola dell'apoliticità non funziona». La conclusione di Carlucci: «Facciamo tutti un passo indietro: dobbiamo darci obiettivi comuni, a partire dall'uguaglianza sociale e territoriale. E alle regionali saremo con Bonaccini e il centrosinistra: andrò lì a fare campagna elettorale. In Puglia? Ci sono le primarie. Io sosterrò Emiliano, ma tra le sardine non sono tutti per il governatore uscente. Ci sono sardine per Amati o per la Gentile...».

Gruppo di sardine intanto stanno organizzando la trasferta autofinanziata nella capitale coordinate dai vari gruppo cittadini (quello di Taranto promosso da Francesca Iripina).

TARANTO

LA CRISI DEL POLO SIDERURGICO

«PIANO DI 4-5 ANNI»

Patuanelli: produzione non inferiore
ad 8 milioni di tonnellate l'anno
utilizzo non solo del carbone«Ilva, ci sarà più Stato
e tutele per il lavoro»

Ma i sindacati, ricevuti al Mise, non si fidano

ALESSANDRA FLAVETTA

● ROMA. Tutela dell'occupazione e presenza diretta dello Stato nell'ex Ilva di Taranto, produzione non inferiore ad 8 milioni di tonnellate l'anno, utilizzo non solo del carbone, ma anche dei forni elettrici e del preridotto, accelerazione degli investimenti e delle opere ambientali ed un miliardo di investimenti nella città dei due mari. Sono questi gli «elementi intoccabili» del Piano di 4/5 anni che il governo, per bocca del ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli ha illustrato, con i Commissari dell'Ilva in Amministrazione straordinaria, ai segretari generali Annamaria Furlan (Cisl), Carmelo Barbagallo (Uil), Francesca Re David (Fiom), Rocco Palombella (Uilm) e Marco Bentivogli (Fim), convocati al Mise.

Il progetto, considerato generico e poco convincente dai sindacati, si contrappone a quello presentato la scorsa settimana da ArcelorMittal, che prevede 4.700 esuberi al 2023, mentre i gestori dell'acciaieria hanno già avviato le procedure per la cigs di 3.500 lavoratori, all'indomani del rigetto, da parte del giudice Francesco Maccagnano, della richiesta di proroga della facoltà d'uso dell'Altoforno 2. Se il governo non bloccherà la Cigs e «il terrorismo psicologico» dei franco-indiani verso i dipendenti e non prenderà un impegno chiaro sugli investimenti che rendano certa la continuità produttiva, per la triade e le tute blu resta valido l'accordo siglato lo scorso anno.

Con Patuanelli ci sono i ministri del Lavoro e per il Sud, Nunzia Catalfo e Giuseppe Provenzano, anche loro sosten-

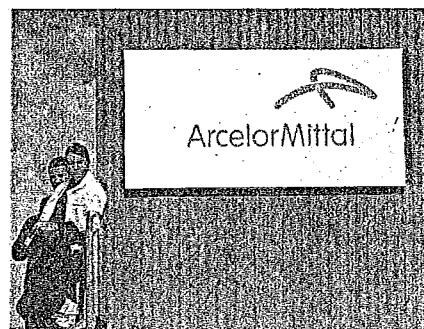
gono che non ci saranno esuberi grazie alla cig che coprirà il periodo di transizione tra la produzione con altiforni e quella ibrida con coke e forni elettrici. Con l'aumento della produzione, a fine piano «si riporterà la piena occupazione, a prescindere dal nome dell'interlocutore privato che ci sarà e dalle forme della partecipazione statale che sta studiando il Mef», afferma il padrone di casa, che ribadisce come «il sito diventerà un modello di produzione siderurgica a livello europeo». Mentre il premier Giuseppe Conte, al Consiglio Europeo si sta battendo affinché i fon-

di Ue come il «Just Transition Fund» possano essere utilizzati per la transizione energetica nei vari settori industriali italiani, a partire dall'acciaio e dall'Ilva.

I sindacati, però, non si fidano più: come Mittal ha stracciato l'accordo del 6 settembre 2018, chi assicura che «questi lavoratori in cigs per 4-5 anni poi torneranno al lavoro?» chiede al tavolo

Palombella. Mentre Bentivogli mette in dubbio che il piano permetta la piena occupazione e non escluda che «ci saranno interventi giudiziari anche su Afo 1 e 4, che hanno gli stessi problemi tecnologici di Afo 2. Serve avviare subito il rifacimento di Afo 5 e di realizzare il pre-ridotto e l'approvvigionamento di gas», rileva. Nel caso di ammortizzatori, i metalmeccanici chiedono di privilegiare i prepensionamenti (la legge sull'amianto e sui lavori a rischio) e vogliono sanzioni per Mittal, garantite da Provenzano: «Non siamo disarmati con

l'azienda, il contratto prevede sanzioni economiche e penali in caso di inadempimenti». Anche Patuanelli cerca di rassicurare e chiede tempo: «L'accordo del 2018 non è stato scritto su carta igienica o inchiestro simpatico», ma il governo, prima di fare «la battaglia legale del secolo», sta cercando di capire se è ancora possibile tenere dentro i franco-indiani o procedere senza di loro.



TARANTO Operai davanti alla fabbrica ArcelorMittal (foto d'archivio)

IL GOVERNATORE EMILIANO

«Auspico una soluzione e che non si dia la scusa definitiva per scappare»

● BARI. «Mi auguro che si trovi una soluzione che non dia la scusa definitiva ad ArcelorMittal per scappare. Perché nella sostanza Mittal sta sostenendo che il provvedimento del giudice dimostra che gli è stata consegnata una fabbrica non idonea a produrre i quantitativi previsti dall'accordo, e quindi che la cassa integrazione è inevitabile. Io mi auguro che i vari organi dello Stato si accordino per evitare che questa situazione incresciosa possa danneggiare i livelli occupazionali e la comunità di Taranto nel suo complesso», afferma il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. Che aggiunge: «Alle decisioni dei giudici si può evidentemente rispondere solo in sede giudiziaria, non c'è da fare polemiche».

GIUSTIZIA MACCAGNANO SCRIVE AL CUSTODE GIUDIZIARIO E AI COMMISSARI STRAORDINARI

Il giudice: «Dal 14 dicembre l'altoforno 2
non dovrà essere più utilizzato»

MINIMO MAZZA

● TARANTO. «L'altoforno 2 a partire dal 14 dicembre non dovrà essere più utilizzato»: firmato Francesco Maccagnano, il giudice che ha respinto la richiesta di proroga della facoltà d'uso dell'impianto - uno dei tre forni in funzione al siderurgico di Taranto - teatro nel giugno del 2015 di un incidente che costò la vita all'operaio Alessandro Morricella.

Il magistrato ieri ha inviato al custode giudiziario Barbara Valenzano e a Ilva in amministrazione straordinaria (proprietaria dell'altoforno dato in gestione poco più di un anno fa ad ArcelorMittal con tutto il complesso aziendale), le disposizioni necessarie a eseguire la misura cautelare, il sequestro senza facoltà d'uso appunto.

Il dottor Maccagnano chiede, in particolare, all'ing. Barbara Valenzano di conoscere entro il 17 dicembre le modalità di custodia dell'altoforno sequestrato, le modalità di custodia dello stesso prima del suo spegnimento, le tempistiche residue del cronoprogramma di spegnimento che era stato già avviato a settembre - e poi fu interrotto perché il tribunale dell'appello

accolse il ricorso di Ilva in As - e gli effetti che l'operazione di spegnimento può avere sull'impianto. Chiede, inoltre, il magistrato di conoscere le tempistiche entro le quali, ad altoforno spento, Ilva in amministrazione straordinaria potrebbe adempiere alle prescrizioni imposte dall'autorità giudiziaria e non ancora eseguite. Nelle more, e cioè prima del 17 dicembre, al custode giudiziario viene chiesto di curare l'esecuzione del decreto di sequestro preventivo d'urgenza dell'altoforno 2, implementando ogni attività di custodia in maniera tale da assicurare che partire da sabato 14 dicembre l'altoforno 2 non sia più utilizzato. Questa ultima imposizione è sicuramente quella più immediatamente impattante perché significa per ArcelorMittal rinunciare subito per la produzione a uno dei 3 forni in funzione, con la prospettiva a breve termine di dover fermare anche l'altoforno 4, bisognoso di manutenzione ordinaria e straordinaria. Ieri sera ArcelorMittal ha scritto al custode giudiziario, comunicando il cronoprogramma delle operazioni di spegnimento, affidate alla Paul Wurth. Le attività inizieranno lunedì prossimo con l'ultima fase - il colaggio della salamandra - fissata per il 17 gennaio.

RICETTA ANTI-CRISI

PESTICIDI QUASI AZZERATI

BUONGIORNO (UILA)

«Alla qualità delle specie deve affiancarsi il riconoscimento del valore della qualità del lavoro»

Grano, Puglia stregata dal «Senatore Cappelli»

I produttori: le varietà antiche premiano e sono più remunerative

MARCO MANGANO

● Tutti pazzi per il *Senatore Cappelli*.

«Solo attraverso il recupero delle varietà antiche si potrà ridare competitività al grano duro pugliese». Ne è convinto Vito Tafuni, produttore di Altamura. «La varietà più diffusa - spiega - è la *Senatore Cappelli*, richiesta dai consumatori più attenti poiché contiene un indice di proteine e un livello di glutine inferiori rispetto alle altre specie». Il produttore passa poi ad analizzare la domanda: viene soprattutto dall'Italia, ma dall'estero è in aumento. Questo frumento si adatta bene alla trasformazione in pasta, ma anche in biscotti. C'è la tendenza a utilizzarlo in sostituzione della farina 00».

La produzione di *Senatore Cappelli* è inferiore rispetto alle altre varietà con un conseguente aumento del prezzo di circa venti euro al quintale. La coltivazione è meno complessa e onerosa poiché la varietà, avendo uno sviluppo notevole in altezza, non entra in conflitto con le erbe infestanti e, pertanto, non necessita di erbicidi.

«Altro vantaggio - sottolinea Tafuni - è che questo cereale non viene prodotto all'estero e, pertanto, non entra in competizione con frumenti stranieri. Intendo - aggiunge - incrementare la quota di questa varietà, che assicura introiti più elevati nonostante la resa sia inferiore rispetto alle specie *Simeto*, *Ciccio*, *Cgre*, *Quadrato*. Ho riservato un terzo della estensione della mia azienda a questo cereale antico, ma, come ho detto, intendo aumentarla».

La ricerca della qualità elevata, secondo alcuni è, però, destinata a fare i conti con la crisi, con il potere di acquisto sempre più compresso. Non la pensa così Vincenzo Ventura, produttore di Altamura: «La diminuzione del potere d'acquisto non è un problema, tanto è vero che la gente acquista, senza sforzi economici, molti beni che di certo non sono di prima necessità, si pensi agli smartphone. Pertanto, ritengo che l'alta qualità del frumento, garantita da alcune varietà fra cui la *Senatore Cappelli*, potranno garantire ai produttori i profitti che meritano».

Secondo Pietro Buongiorno, segretario generale della Uila di Puglia, «alla qualità delle produzioni deve affiancarsi il riconoscimento del valore della qualità del lavoro». «È indubbio - afferma - che le dinamiche del mercato stiano premiando i produttori che si orientano verso un innalzamento dello standard qualitativo e che cercano, nel contempo, di valorizzare il patrimonio di biodiversità di cui il nostro territorio è custode. Le nuove politiche di marketing 3.0 - osserva Buongiorno - parlano di un marketing culturale o anche spirituale, tramite il quale le aziende si pongono come punti di riferimento nella risoluzione di problemi sociali, economici e ambientali, dedicando un'attenzione particolare alla relazione uomo-ambiente, intesa sia come contesto fisico che come ecosistema culturale. La Uila - continua - ritiene fondamentale valorizzare il territorio e le nostre tradizioni, ritenendo che la qualità sia fondamentale per il rilancio dell'agricoltura. Bisogna allo stesso tempo

fare un'analisi profonda anche sullo stato economico delle famiglie, in particolar modo del Sud che sempre più incontrano difficoltà per arrivare a fine mese. Per questo - ricorda - abbiamo chiesto al governo una inversione di rotta. Perché, se è assolutamente necessario rivolgere la nostra attenzione e, soprattutto, quella del consumatore alle produzioni di qualità del nostro territorio, investendo su una vera educazione alimentare, è altrettanto necessario - conclude il segretario generale della Uila di Puglia - alleggerire la tassazione di dipendenti e pensionati per far crescere i consumi».

LE ORIGINI DELLA VARIETÀ - La *Senatore Cappelli*

La *Senatore Cappelli* o *Cappelli* è una varietà di grano duro autunnale ottenuta dal genetista Nazareno Strampelli - agli inizi del XX secolo nel Centro di ricerca per la cerealicoltura di Foggia - per selezione genealogica della popolazione nord-africana «Jenah Rhetifah».

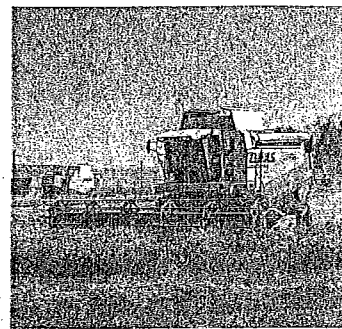
Rilasciata nel 1915, la nuova varietà di frumento fu dedicata da Strampelli al marchese abruzzese Raffaele Cappelli, senatore del Regno d'Italia, che, negli ultimi anni dell'Ottocento, assieme al fratello Antonio, aveva avviato le trasformazioni agrarie in Puglia e sostenuto lo Strampelli nell'attività, mettendogli a disposizione campi sperimentali, laboratori e altre risorse.

Il grano Cappelli, nonostante fosse molto alto (circa 150-160 centimetri), tardivo e suscettibile alle ruggini e all'allettamento (ripiegamento fino a terra per l'azione del vento o della pioggia), ebbe grande successo in Italia per la larga adattabilità, la rusticità e l'eccellente qualità della semola.

L'introduzione di questa varietà determinò l'aumento delle rese medie da 0,9 tonnellate ad ettaro del 1920, ottenute con le vecchie varietà locali, ossia ecotipi caratterizzati da elevata taglia, accentuata tardività, alto indice di accestimento totale, con i difetti che ne conseguono (suscettibilità all'allettamento ed alla stretta), a 1,2 tonnellate ad ettaro alla fine degli anni '30. Nel trentennio dagli anni '20 agli anni '50, fino al 60% della superficie nazionale a grano duro era investita a *Cappelli*, che si diffuse in

seguito anche in altri Paesi del Mediterraneo. La varietà è ancora coltivata dopo quasi un secolo, in particolare nel Mezzogiorno d'Italia (Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna), per la produzione di pasta di qualità superiore e pane e pizza biologici, nicchia questa per la quale si va sviluppando un mercato interessante. Dagli inizi del secolo scorso fino agli anni '60 il *Senatore Cappelli* ha rappresentato la base del miglioramento genetico del frumento duro ed è infatti presente nel patrimonio genetico di quasi tutte le varietà di grano duro oggi coltivate in Italia e di numerose altre a livello internazionale.

Le modeste densità di semina, la limitata fertilità del terreno e il basso consumo di fertilizzanti contribuirono per lungo tempo ad alleviare il problema dell'allettamento associato all'elevata statura di questa varietà. Dopo la seconda guerra mondiale, la possibilità di produrre concimi azotati a basso costo stimolò la costituzione di varietà in grado di valorizzare la somministrazione di quantità crescenti di azoto. Inoltre, l'accesa disponibilità degli erbicidi ha permesso di ovviare alla minore competitività delle piante basse nei confronti delle infestanti. Negli anni successivi (dal 1950 al 1960), il miglioramento genetico fu dunque orientato soprattutto alla riduzione della taglia e all'aumento della precocità, con attenzione alle caratteristiche qualitative della granella.



ALTAMURA Una fase della mietitura

Coldiretti: inversione di tendenza Riscossa del cereale dopo l'addio ad un campo su cinque

ROMA - L'interesse per il grano italiano rappresenta una significativa inversione di tendenza dopo che nell'ultimo decennio è scomparso un campo di grano su cinque con la perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati ed effetti dirompenti sull'economia, sull'occupazione e sull'ambiente. E quanto emerge da una analisi della Coldiretti divulgata in occasione della firma del protocollo di intesa per il grano duro italiano da parte della ministra delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, e Paolo Barilla, vicepresidente del gruppo Barilla.

«Con la trebbiatura 2019 - sottolinea la confederazione - si è realizzato un raccolto di 6,7 miliardi di chili di grano, coltivati su quasi 1,8 milioni di ettari, rispetto ai circa 2,3 milioni di un decennio fa». «Ma la domanda dei consumatori per la pasta ottenuta con il grano duro italiano», precisa l'associazione, «sta spingendo verso linee di produzione di Made in Italy 100% con accordi per aumentare le coltivazioni in Italia. L'adesione ai contratti di filiera attraverso i quali i produttori seguono determinati disciplinari tecnici garantisce l'ottenimento di elevati standard quantitativi e qualitativi per il grano duro destinato alla pasta che è stato coltivato nel 2019 su 1,2 milioni di ettari per un raccolto di 4 miliardi di chili». «La regione con la maggiore produzione di grano duro in Italia - rileva la Coldiretti - è la Puglia con circa 900 milioni di chili distribuiti in 340.000 ettari. Segue la Sicilia con una produzione di circa 800 milioni di chili mentre più a nord si trovano l'Emilia Romagna e le Marche, rispettivamente con circa 450 e 440 milioni di chili».

Alleanza tra ricerca e industria Radioterapia oncologica intesa fra Enea e Itel di Ruvo

ROMA - Un'alleanza scientifica tra ricerca e industria per lo sviluppo di tecnologie altamente innovative per applicazioni sempre più efficaci e meno invasive di radioterapia oncologica. E questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato dai presidenti di Enea, Federico Testa, e di LinearBeam - Itel Telecomunicazioni, Leonardo Diaferia, finalizzato a potenziare la collaborazione tecnico-scientifica e lo scambio di know-how per realizzare acceleratori lineari di protoni compatti, in grado di curare i tumori più profondi salvaguardando i tessuti sani. L'intesa sottoscritta negli stabilimenti Itel a Ruvo di Puglia (Bari) punta in particolare a favorire l'acquisizione, lo scambio e il potenziamento di conoscenze tecnologiche, expertise e professionalità del settore per la realizzazione dei prototipi «Erha» e «Top-Implant», in un'ottica di knowledge exchange e valorizzazione industriale delle competenze tecnologiche e scientifiche. «Questa collaborazione - ha sottolineato il presidente Enea Federico Testa - consente di far convergere le competenze tecnologiche e scientifiche di Enea con quelle ingegneristiche ed industriali di Itel-Linearbeam».

ASSENTEISMO FIRMAVANO ANCHE PER GLI ASSENTI

Brindisi, timbravano e uscivano: sospesi in ventotto alla Regione



BRINDISI Sospesi in 28 alla Regione

● **BRINDISI**. Timbravano l'ingresso in ufficio, anche per conto di dipendenti assenti, per poi allontanarsi anche più volte nel corso della giornata per andare a fare compere, per accompagnare i figli a scuola o per sostare all'esterno della sede di lavoro. Con l'accusa di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico sono stati sospesi a Brindisi 28 dipendenti della sede locale della Regione Puglia, nessuno dei quali riveste posizioni dirigenziali. L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Antonio Negro riguarda in tutto 31 persone. I provvedimenti interdittivi, che impongono la sospensione dal servizio da un minimo di quattro mesi a un massimo di dieci,

sono stati disposti dal gip Vittorio Testi.

Le indagini sono state condotte dalla guardia di finanza: nella sede degli uffici della Regione sono state collocate telecamere che hanno permesso di accertare un numero consistente di episodi di allontanamento ingiustificato. Durante il periodo monitorato (luglio-novembre 2018) è stata accertata inoltre l'indebita percezione di emolumenti per un importo pari a circa 35.000 euro: i militari delle Fiamme gialle hanno sottoposto a sequestro i conti correnti degli indagati, al fine di recuperare le somme che si ritengono indebitamente percepite a fronte di prestazioni lavorative mai eseguite.

IL PAESE GIALLOROSSO

MAGGIORANZA SULLA GRATICOLA

LA CONTROMOSSA

15 Stelle provano a «ristrutturarsi» con la nuova squadra di organizzatori. Aperto il voto su Rousseau ma non mancano le polemiche

Il Movimento perde pezzi e la Lega spalanca le porte

Dopo Grassi, lasciano anche Lucidi e Urraro. Monta l'ira di Di Maio



● **ROMA.** Prima la formalizzazione del passaggio alla Lega del senatore M5s Ugo Grassi, poi gli annunci su Francesco Urraro e Stefano Lucidi. Parte il temuto esodo di parlamentari M5s verso il partito di Via Bellerio. Per ora sono in tre, ma anche il capo politico Luigi Di Maio sa che la lista potrebbe non fermarsi qui e lancia il suo anatema contro il «mercato delle vacche» avviato da Matteo Salvini, al cui confronto, dice, Silvio Berlusconi pare quasi «un pivefello». Nei confronti degli «Scillipoti» della nuova stagione politica c'è indignazione e rabbia: «Gli hanno promesso qualcosa alle elezioni regionali, un seggio alle elezioni nazionali... dicano quanto costa al kg un senatore per la Lega». Per Di Maio si tratta solo di persone che vanno misurate per il «prezzo che danno alla propria dignità». Parole pesanti che mostrano plasticamente come nel Movimento si sia aperta una profonda crepa, piena di veleni. Con tante incognite legate al pressing di ortodossi e malpencisti sul leader, sia per quanto riguarda il sostegno al governo sia per quanto riguarda i rischi concreti di nuovi addii.

SALVINI

«Da Roma alla Calabria non ci sono preclusioni. Traditore è chi va col Pd»

«Non li rimpiangeremo e non ci sarà un solo attivista pronto a mangiarsi i gomiti» li avverte il capo politico che ironizza anche sul loro tempismo: «Si fanno comprare nelle stesse ore in cui il leader della Lega viene indagato per presunto abuso di ufficio legato all'uso dei voli di Stato quando era ministro».

Ma Salvini, come ovvio, gongola: «se c'è qualcuno che per salvare la poltrona ha tradito gli ideali sono Di Maio e Grillo, andando con il Pd: pensare che ci siano soldi o ricompense è roba da vecchia politica». Per il «Capitano» la «coerenza non è in vendita, ognuno raccoglie ciò che semina». E dunque la porta della Lega resta aperta: «a Roma come in Calabria». È un'Opalanciata sui parlamentari e sugli elettori del Movimento quella che lancia il leader leghista, sapendo che il voto contrario dei 5 Stelle alla risoluzione di maggioranza sul Mes potrebbe essere solo il prologo di un possibile smottamento dei pentastellati. Ieri, fatta eccezione per Gianluigi Paragone che ha smentito in Aula di voler lasciare il Movimento, anche i senatori Stefano Lucidi e Francesco Urraro hanno comunicato pubblicamente il loro dissenso votando contro la risoluzione di maggioranza. Sono esuli per il momento «in sonno» tant'è che il capogruppo della

Lega a palazzo Madama parla già al plurale: «Diamo il benvenuto ai nuovi arrivati». Lucidi, prima di annunciare alle agenzie di «aver cambiato strategia di comunicazione», intervistato dice di «non escludere» un suo trasferimento alla Lega e parla di un «malcontento estremamente diffuso» che «basandosi sulle votazioni per i capigruppo, sulle lettere scritte, sui documenti che circolano» arriverebbe a contare «sicuramente decine» di senatori. Eppure, come ricorda il senatore pentastellato Agostino Santillo, lo stesso Lucidi «alla sua seconda legislatura» si era candidato poche settimane prima a sottosegretario e persino a capogruppo M5s al Senato. Come Grassi: «fosse stato nominato sot-

tosegretario a settembre, ruolo a cui aveva fortemente ambito, il professor Grassi avrebbe mai dato luogo allo show di ieri?» si chiede Santillo che candida i due colleghi per uno spot di «poltrone e sofà». E non paghi alcuni 5 Stelle ricordano pure il post di Grassi pubblicato sul blog a difesa della cosiddetta clausola antidefezione che il M5s chiede di sottoscrivere ai suoi candidati.

Di Maio attacca e rilancia: da oggi e fino a sabato ha mandato in votazione su Rousseau la composizione della nuova squadra di organizzatori che lo affiancheranno nella gestione del Movimento. È un passaggio importante, richiesto da

mesi dai parlamentari che contestano l'accentramento di poteri nelle mani del capo politico. In votazione va la squadra di 18 persone che affiancherà il capo politico nei processi decisionali e nelle scelte programmatiche. Tra questi ci sono i sei facilitatori nazionali indicati direttamente dal capo politico. Per loro la votazione prevista è in blocco, decisione stigmatizzata dall'eurodeputato Fabio Massimo Castaldo: «La trovo una scelta ampiamente incoerente: abbiamo combattuto sempre contro i listini bloccati e imposti dall'alto, e ora poniamo i nostri attivisti davanti a un voto del genere?» chiede in rete.

IL DIBATTITO SI RIAFFACCIA LA DISCUSSIONE SUL FINANZIAMENTO PUBBLICO AI PARTITI. IL «NO» SECCO DEI 5 STELLE

«Non ci faremo processare nelle piazze»

Renzi cita Moro e anche Craxi. Poi attacca i pm sul caso Open: «Una barbarie»

● **ROMA.** Matteo Renzi alza il tiro. E fa sbarcare la sua battaglia contro l'inchiesta Open e «l'invasione di campo» della magistratura, nell'Aula del Senato. «Non spetta alla magistratura la scelta di cosa è politica e cosa non lo è». «Chi volesse contestarci o, peggio ancora, eliminarci per via giudiziaria, sappia che abbiamo il coraggio di dire che il diritto e la giustizia sono cose diverse dal giustizialismo», tuona infatti di primo mattino a Palazzo Madama il leader Iv tornando a stigmatizzare le perquisizioni all'alba della Guardia di Finanza nelle case dei finanziatori della sua Fondazione.

Un comportamento che definisce, senza mezzi termini, «una barbarie». Un nuovo scontro, tra due mondi, che l'ex premier chiede di mettere al centro di una riflessione sulla democrazia liberale «partendo dal principio della separazione dei poteri tra il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario».

E che porta in dote un necessario approfondimento sul finanziamento pub-

blico ai partiti. Cita Aldo Moro («Non ci faremo processare nelle piazze», disse sullo scandalo Lockheed) ma anche Bettino Craxi quando nel 1992 disse di aver «orrore del vuoto politico».

In un'Aula non particolarmente affollata, il dibattito vira così con decisione sul finanziamento pubblico dei partiti. Una strada impercorribile per il Movimento 5 Stelle: «Da quando è arrivato il M5S è arrivata la trasparenza. Saremo sempre contrari al finanziamento pubblico», dice Sergio Romagnoli. Un «no» ribadito dal collega pentastellato Primo Di Nicola che torna a chiedere «una commissione di inchiesta sul finanziamento pubblico dei partiti».

Ma la «nostalgia» del vecchio sistema, pur rivisto e corretto, fa breccia nell'Aula di Palazzo Madama. «Non sono mancati in passato gli errori e le malefatte di alcuni che hanno fatto danni», ma «un sistema di finanziamento pubblico è necessario», dice il tesoriere del Pd, Luigi Zanda. Così come - gli fa eco la vicepresidente dem del Senato Anna Ros-

somando - bisogna «colmare la lacuna evidente» della mancanza «di una disciplina chiara delle attività di lobbying e del rapporto con i partiti e la politica».

«In Europa - ammonisce invece Antonio Saccone di Fi - il finanziamento pubblico dei partiti non c'è solo a Malta, e abbiamo visto quello che succede, ad Andorra e in Ucraina». Mentre il segretario del Psi, Enzo Marais plaude al fatto che «dopo quasi 30 anni da Tangentopoli, la politica si interroghi di nuovo sul fatto che sia stata giusta o sbagliata l'abolizione del finanziamento pubblico». La Lega resta in disparte lasciando però trasparire la propria posizione quando sottolinea con un applauso il passaggio dello stesso Renzi che definisce l'atteggiamento degli inquirenti «finalizzato a descrivere come criminale non il comportamento dei singoli ma qualsiasi finanziamento privato che venga fatto in maniera legale e regolare», quando invece alla politica «servono soldi regolari, legittimi, puliti, trasparenti».

GLI AZZURRI IL DEPUTATO BENDINELLI ABBANDONA I BERLUSCONIANI PER APPRODARE IN ITALIA VIVA. IL CAV AMMETTE: POSSIBILI SUPPORTI A CONTE DA ALTRI PARTITI

FI, esplode il caso «responsabili»

Tra i berlusconiani starebbe prendendo forma un gruppo pronto a sostenere il governo

● **ROMA.** Qualcosa si muove, anche dentro Forza Italia. Ma più che fughe verso altri lidi o nuovi satelliti autonomi, nel partito di Silvio Berlusconi starebbe prendendo forma

un gruppetto di «volenterosi» pronti a sostenere la maggioranza se serve. Obiettivo, tenere in vita il più possibile la legislatura, in vista anche della spada di Damocle della riforma del taglio

dei parlamentari che scatterebbe con il nuovo mandato, togliendo speranze e posti a tanti.

Il giorno dopo il voto del Par-

lamento alla risoluzione di maggioranza sul fondo salva Stati, i riflettori si spostano su FI. Complici le assenze di 10 senatori azzurri che, secondo i più maliziosi, si sarebbero messi d'accordo con la maggioranza per non partecipare al voto. Avrebbero così abbassato il numero del «no» alla risoluzione, facendo quindi da stampelle al governo. Rumors che non sorprendono troppo Berlusconi. Da Bruxelles l'ex premier ammette che nessuno ha la palla di vetro sulla durata del governo, ma riconosce che «la voglia di restare in Parlamento e usufruire di uno stipendio è forte». E sottolinea: «Quindi può darsi che anche da altri partiti ci siano supporti al governo, affinché rimanga in carica per tutta la legislatura». Intanto qualche esule vero c'è. Si chiama Davide Ben-

dinelli e lascia FI per aderire a Italia viva. L'annuncio ufficiale lo dà Matteo Renzi in persona, approfittando del blitz al Senato per il dibattito sui costi della politica. Ai cronisti ricorda che Bendinelli è stato coordinatore di Forza Italia in Veneto e ora sindaco di Garda, in provincia di Verona. E rimarca: «Lo stimo moltissimo e da oggi verrà a darci una mano, anche per strutturare Iv in Veneto, perché lo recuperiamo nel nord-est o rischiamo di perdere il rapporto le imprese». Il deputato ringrazia, parla di una scelta sofferta ma sul precedente partito affonda la lama: «È una casa che mi ha dato tanto, ma che non riconosco più come mia».

Altre incertezze covano dentro il gruppo di FI al Senato. Per molti a guidarlo sarebbe Paolo Romani e

anche nei corridoi parlamentari non mancano le battute rivolte allo storico forzista che con Berlusconi fu anche ministro («Allora quando lo fai 'sto gruppo? gli chiede qualcuno»). Nessun commento da Romani. Anche lui assente giustificato al voto sul Mes. Come Sandro Biasotti: «Sono in convalescenza dopo un intervento», spiega e aggiunge «Nessun motivo politico. Per ora sono in FI e resto lì». Idem per Andrea Causin: «Avevo un impegno improrogabile. Come tutti, vedo il disagio nel partito e l'ho espresso più volte», ammette ricordando di essere stato l'unico di FI a votare in dissenso sulla commissione Segre. Ma poi glissa: «Ora siamo concentrati sulla legge di bilancio. Se e quando ci saranno cambiamenti farò altre riflessioni».



FI Paolo Romani

LE NOVITÀ

Slitta al 2022 la fine del mercato tutelato dell'energia. In dubbio i fondi per il centenario della fondazione del Pci

Manovra, rush finale più fondi per Taranto

Dal Mise arrivano altri 150 milioni. Zona franca per il porto

● **ROMA.** Cambiano la tassa sulla plastica, quella sulle auto, e pure la sugar tax. Ma non solo. Dopo una maratona di 14 ore, che diventano più di un giorno intero se si contano anche le riunioni di maggioranza per tirare le fila delle migliaia di proposte di modifica, la legge di Bilancio arriva al primo, e sostanzialmente, unico traguardo parlamentare. La commissione Bilancio in uno sprint fino all'ultimo inaspettato riesce a chiudere l'esame della manovra che esce zeppa di novità, micro e macro: dalla legalizzazione della cannabis light se il Tbc è sotto lo 0,5%, alla sperimentazione degli esami in farmacia in tutta Italia fino allo slittamento al 2022 della fine del mercato tutelato dell'energia.

Nella corsa contro il tempo per finire di approvare gli emendamenti, salutato con la commozione fino alle lacrime del presidente Daniele Pesco, qualche errore però è stato fatto. Nella notte è stato necessario annullare e ripetere qualche votazione, o fare qualche retromarcia come sullo sconto in fattura per i lavori che beneficiano dell'eco e del sismabonus che rientra in caso di commesse sopra i 200 mila euro o sulla stretta sulle «finte prime case», proposta dai relatori e poi cancellata. Alla fine qualcosa è rimasto fuori e qualcosa, invece, rischia di saltare nella stesura del maxiemendamento sul quale lunedì, alla fine di una laboriosa verifica tecnica delle coperture, il governo porrà la fiducia. Tra le norme che potrebbero saltare ad esempio ci potrebbe essere quella che rivede la Tobin Tax (che peraltro, per un «refuso», era stata approvata allo 0,4% al posto di 0,04%) ma non è escluso che possa essere cancellata qualcuna delle decine di micromisure che hanno assegnato risorse alle voci più disperate, dai fondi per il centenario della fondazione del Pci (approvati tra le polemiche delle opposizioni) a quelli per il randagismo o per il restauro di questa o quella villa storica.

Nella notte arriva il via libera anche all'intesa di maggioranza: la plastic tax, rivista 4 volte prima di incassare il

voto, alla fine viene fissata a 45 cent al chilo, si applicherà anche al tetrapack e slitta a luglio, mentre la sugar partirà da ottobre e la tassazione sulle auto aziendali viene sostanzialmente azzerata. Cambiano anche, come annunciato, gli incentivi di Impresa 4.0 che da super e iperammortamento vengono trasformati in un credito d'imposta da cui sono esclusi però i capannoni e i «beni gratuitamente devolvibili» dei concessionari. Per quelli dei trasporti, scatterà anche una Robin tax per tre anni, una addizionale Ires del 3,5%. E per i controlli sui con-

cessionari autostradali il Mit potrà assumere 50 persone in più.

Con la manovra il Parlamento dà un primo segnale per Taranto che, insieme alle altre aree di crisi complesse, potrà usufruire di un aumento di 150 milioni in 2 anni del fondo del Mise. Per sostenere la città pugliese, in attesa che il governo vari un decreto ad hoc, arriva anche la zona franca doganale per il porto.

Ricco il bottino della sanità che incassa, tra l'altro, un mi-

gliato di contratti in più per gli specializzandi di medicina, la proroga della stabilizzazione dei precari, risorse per dotare i medici di base e pure i pediatri degli strumenti per eseguire gli esami e la proroga dei test in farmacia.

Arriva dai senatori anche l'ok alla soluzione per evitare che gli orfani di femminicidio o comunque di delitti in famiglia debbano vedersi chiedere risarcimenti, come nel caso delle due sorelle di Massa Carrara.

Dolore, processi e depistaggi Mattarella: no ai revisionismi

Il Quirinale: una parte dello Stato fu colpevole

● **MILANO.** Cinquant'anni di storia, di dolore, di processi e depistaggi - da quel 12 dicembre del '69 in cui una bomba di matrice neofascista causò 17 morti e oltre 80 feriti in piazza Fontana - sono risuonati negli interventi nella

sala del Consiglio comunale di Milano durante la commemorazione del 50° anniversario dell'eccidio, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il capo dello Stato ha voluto esserci perché «l'identità della Repubblica è segnata dai morti e dai feriti della Banca Nazionale dell'Agricoltura». Per Mattarella, infatti, quell'ordigno fu «uno strappo lacerante; recato alla pacifica vita di una comunità e di una Nazione, orgogliosa di essersi lasciata alle spalle le mostruosità della guerra, gli orrori del regime fascista, prolungatisi fino alla repubblica di Salò, le difficoltà della ricostruzione morale e materiale del Paese».

E, avverte il presidente, «il trascorrere del tempo non colloca tra gli eventi vecchi e da rimuovere l'attacco alla democrazia portato in quegli anni: non commetteremo l'errore di pensare che siano questioni relegate a un passato più o meno remoto». Sono stati anni duranti i quali «l'attività depistatoria di una parte di strutture dello Stato» è stata «doppiamente colpevole». Si trattò di «un cinico disegno, nutrito di collegamenti internazionali a reti eversive» che «venne sconfitto», in quanto «la Repubblica è stata più forte degli attacchi contro il popolo italiano».

Mattarella associa alla memoria delle vittime della strage l'anarchico Giuseppe Pinelli, morto precipitando dalla questura alcuni giorni dopo, e il commissario Luigi Calabresi a cui una campagna di stampa attribuì la morte del ferroviere libertario e che fu ucciso nel '72, secondo sentenza definitiva, da un gruppo di Lotta Continua. Prima aveva incontrato le vedove di Pinelli, Licia («oggi siamo a una svolta», ha commentato), e quella di Calabre-

si, Gemma, sulla scia di quanto fece il suo predecessore, Giorgio Napolitano, davanti al quale si incontrarono per la prima volta nel 2009. «Nel momento in cui facciamo memoria delle vittime di piazza Fontana, e, con loro di Giuseppe Pinelli, del commissario Luigi Calabresi, sappiamo di dover chiamare le espressioni politiche e sociali del Paese, gli uomini di cultura, l'intera società civile, a un impegno comune: scongiurare che si possano rinnovare in Italia le fratture terribili in cui si inserirono criminalmente quei fatti».

Attenzione, è il monito del presidente, a «disinvolte manipolazioni strumentali del passato, persistenti riscritture di avvenimenti, tentazioni revisioniste alimentano interpretazioni oscure entro le quali si pretende di attingere versioni a uso settario, nel tentativo di convalidare, a posteriori, scelte di schieramento, opinioni di ieri».

ABUSO D'UFFICIO L'AZIONE DEI PM DI ROMA NASCE DALLA TRASMISSIONE IN PROCURA DEL FASCICOLO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI

Voli di Stato, Salvini indagato

L'ex vicepremier si difende: inauguravo caserme, non ero in vacanza

● **ROMA.** Matteo Salvini è indagato per abuso d'ufficio dalla procura di Roma per 35 voli effettuati quando era ministro dell'Interno con aerei ed elicotteri della Polizia e dei Vigili del Fuoco e gli atti sono già stati inviati dai pm al tribunale dei ministri di Roma per chiedere di poter svolgere i necessari approfondimenti. «Tutti i miei voli - ribatte Salvini - erano per motivi di Stato, da ministro dell'Interno, per inaugurare caserme. Mai fatto voli di Stato per andare in vacanza, quello lo fanno altri».

L'indagine dei pm di Roma nasce dalla trasmissione del fascicolo in procura, «per quanto di sua eventuale competenza», da parte della Corte dei Conti che, lo scorso 11 settembre, ha archiviato il procedimento a carico dell'ex ministro dell'Interno sostenendo che l'uso degli aerei era sì «illegittimo» - in quanto i mezzi della Polizia e dei Vigili del Fuoco sono riservati allo svolgimento di compiti istituzionali o di addestramento e non per i voli di Stato - ma in quell'utilizzo non si poteva riscontrare un danno erariale poiché «i costi sostenuti per tale finalità non appaiono essere palesemente superiori a quelli che l'Amministrazione dell'interno avrebbe sostenuto per il legittimo utilizzo di voli di linea da parte del ministro». Il fascicolo dei giudici contabili fu aperto dopo un'inchiesta di «Repubblica» nella quale si mettevano in relazione i voli di Salvini per partecipare ad una serie di appuntamenti istituzionali in giro per l'Italia con comizi e altre manifestazioni di partito che il leader della Lega tenne sempre negli stessi giorni e nelle stesse zone dove erano previsti gli impegni da ministro.

Quando a maggio uscì la notizia dell'in-

dagine, Salvini smentì tutto, facendo diffondere dal Viminale l'elenco dei voli effettuati dall'insediamento del governo gialloverde, il 1 giugno 2018, al 16 maggio 2019: 24 voli di Stato - 22 dei quali con i velivoli dell'Aeronautica del 31°/esimo stormo e 2 con un C27J sempre della forza armata per andare e tornare da Tripoli - e 19 in qualità di ministro, con il P180 della Polizia. Non disse nulla, invece, sui 14 voli in elicottero, sempre della Polizia, né sul viaggio a bordo del P180 dei vigili del Fuoco. Che sono una parte di quelli su cui la procura ha chiesto di poter fare accertamenti.



LEGA Matteo Salvini

Dal canto suo, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha sempre definito «legittimo» l'uso degli aerei da parte del ministro, ribadendo la «correttezza dei comportamenti tenuti». Al titolare del Viminale, sottolineò la Polizia, «per disposizione normativa, è attribuito il primo livello di protezione che dà diritto all'utilizzo di aerei di Stato al pari di tutti i soggetti sottoposti al medesimo livello di sicurezza». Ed inoltre «i costi di un'ora di volo sono di 1.415 euro complessivi di cui 315 euro sono i costi per il carburante e 1100 euro per la manutenzione e che parte di queste ore fanno riferimento a pacchetti esercitativi per i quali l'aereo, al di là dell'utilizzo specifico, comunque deve necessariamente essere movimentato».

La sentenza del tribunale di Roma CasaPound la spunta contro Facebook «Riattivare i profili del movimento»

Chi è fuori da Facebook è «di fatto escluso, o fortemente limitato dal dibattito politico italiano»: il tribunale civile di Roma accoglie il ricorso di CasaPound Italia e ordina all'azienda di Menlo Park «l'immediata riattivazione» delle pagine del movimento di estrema destra e del segretario romano Davide Di Stefano, condannando il social network anche al pagamento di 15 mila euro di spese legali e a 800 euro di penale per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del provvedimento. La sentenza porta la firma del giudice Stefania Garrisi e fa riferimento alla decisione presa dall'azienda di Zuckerberg lo scorso 9 settembre, quando bloccò non solo la pagina Facebook ma anche quella Instagram di Casapound e i profili di Forza Nuova. «Questa è la vittoria di tutto un mondo politico non allineato - esulta il leader di CasaPound Italia, Gianluca Iannone, la cui pagina è stata bloccata ad aprile scorso - Portiamo a casa una sentenza importante che dimostra come il tribunale politico messo su contro di noi non avesse motivo di esistere». Da Facebook, invece, non arriva alcun commento: «siamo a conoscenza della decisione del Tribunale Civile di Roma e la stiamo attentamente esaminando» dice un portavoce della società.

CONSIGLIO EUROPEO IL PREMIER PROVA A BLINDARE LA MAGGIORANZA. TRILATERALE SU TRIPOLI CON MERKEL E MACRON. LAGARDE DIFENDE IL «SALVA-STATI»

Conte al lavoro tra fibrillazioni italiane e dossier Libia

● **BRUXELLES.** «Io sono concentrato sulla maggioranza che ho», dice Giuseppe Conte. Mercoledì sia alla Camera che al Senato «i numeri sono stati chiariti», aggiunge. Ma anche a Bruxelles, dove il premier è impegnato per il Consiglio europeo e prepara un trilaterale sulla Libia con Merkel e Macron, giungono da Roma messaggi e segnali di uno smottamento parlamentare in atto. Per un senatore M5s che va alla Lega, ce n'è uno di Fd che va a Iv. Ancora coperto, c'è un lavoro per arricchire la maggioranza di un nuovo - o addirittura due nuovi - gruppi di «responsabili». Potrebbe accadere a breve, in vista di un gennaio assai caldo. Prima però il premier deve fare i conti con la maggioranza che ha,

ogni dossier, un nuovo rischio.

Conte convoca per lunedì sera a Palazzo Chigi un vertice con i capi delegazione dei partiti di maggioranza. Si vedranno dopo il voto di fiducia in Senato sulla manovra. Per fare il primo step della verifica con nuovo cronoprogramma annunciato a gennaio. L'idea è fare «un punto sulla fase politica e le prossime scadenze», spiega un ministro. Da qui a gennaio, dice un dirigente di Italia viva, «può accadere di tutto». Ma Conte si mostra convinto di poter sciogliere uno dopo l'altro tutti i nodi e lavorare al cronoprogramma «da qui al 2023». Le incognite sono tante, Conte lavora a sminuire, puntellare. Come sul Mes che ieri la Lagarde, guida della Bce,

ha difeso: «Servirà a evitare un'altra Grecia». Conte, da parte sua, non solo ribadisce di essere al lavoro per modificare alcuni aspetti tecnici, ma assicura di farlo in linea con il Parlamento. La firma del Mes, secondo fonti italiane, potrebbe slittare in realtà anche oltre la data finora ipotizzata a febbraio e comunque nella dichiarazione finale del Consiglio Ue potrebbe comparire un esplicito richiamo alle decisioni nazionali.

A Bruxelles si discute di clima e bilancio europeo (la proposta avanzata dalla Finlandia non piace all'Italia). Conte si batte per ottenere lo scorporo degli investimenti verdi dal patto di stabilità e crescita o almeno una «ampia»

flessibilità. Inoltre, propone per l'iva l'uso dei fondi Ue «Just transition» per la transizione verso gas o idrogeno. Ma è sulla Libia che il premier cercherà uno scatto sulla scena internazionale. Venerdì mattina vedrà Angela Merkel ed Emmanuel Macron, per promuovere insieme una posizione «europea» di fronte all'escalation e all'intervento della Turchia, in asse con la Russia. «Se entrano gli attori internazionali e la guerra si fa per procura, non si controlla più. È quello che sta succedendo. Così si moltiplicano i rischi», soprattutto per l'Italia. L'allarme è alto. Esclusa la via militare, si cercherà un rilancio sul fronte diplomatico, a partire dalla conferenza in programma a gennaio a Berlino.



**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

ECONOMIA & FINANZA

CREDITO IL PROVVEDIMENTO DOVREBBE ARRIVARE ENTRO NATALE. L'ISTITUTO NECESSITA' DI UNA FORTE RICAPITALIZZAZIONE

Governo, decreto pronto per salvare la Pop-Bari

E il cda della banca fa causa a tre ex amministratori

● Il governo sta preparando il decreto per il salvataggio della Banca Popolare di Bari, cui servirebbe circa un miliardo di euro per rimettere i conti a posto. Finora una ridda di voci aveva ipotizzato intese con altri istituti del Sud e interventi dall'alto, come quello del Mediocredito Centrale. Sono circa settantamila gli azionisti della Popolare di Bari, le cui azioni di fatto non vengono scambiate in seguito al crollo del valore scaturito in seguito alla crisi determinata anche dall'impegno per acquisire l'abruzzese Tercas. Sembrava che una boccata d'ossigeno sarebbe arrivata dall'operazione Dta che con i suoi sconti fiscali avrebbe portato in cassa, a Bari, qualcosa come mezzo miliardo di euro. Ma sulle Dta si è

presto alzato il fantasma degli organismi europei che avrebbero ravvisato aiuti di Stato nella misura predisposta dal governo. Di conseguenza la via delle Dta è stata abbandonata. Ora l'esecutivo di Giuseppe Conte intende mettere in sicurezza il più importante istituto di credito del Mezzogiorno (strettamente interconnesso con il tessuto produttivo non solo della Puglia).

Nelle scorse settimane si era valutata anche la possibilità di inserire delle norme in manovra, poi tramontata. Intanto, ieri, il nuovo cda della Pop-Bari ha deliberato di procedere con l'azione di responsabilità nei confronti degli ex vertici aziendali. Nel mi-

rinol'ex ad Giorgio Papa e i due ex dirigenti Gianluca Jacobini (ex condirettore generale) e Nicola Loperfido (ex responsabile della direzione crediti). Ad anticipare la decisione era stato Vincenzo De Bustis, ad della Pop-Bari, che aveva parlato di «centinaia di milioni di perdite dovute a una gestione creditizia fuori dalle regole negli ultimi tre o quattro anni».

La procedura dovrà essere deliberata dall'assemblea della Banca che verrà convocata nei prossimi mesi. Il Cda ha anche confermato la volontà di proseguire le trattative con gli investitori istituzionali per arrivare in tempi brevi ad un accordo che consenta di giungere ad una ricapitalizzazione della Banca e ad un suo contestuale rilancio.

EMERGENZA EIPLI MARGIOTTA: «DAL MESE DI GENNAIO GLI STIPENDI DEI LAVORATORI NON SARANNO GARANTITI»

«L'Ente per l'irrigazione rischia urge nuova Società pubblica»

MASSIMO BRANCATI

● **POTENZA.** Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia (Eipli) sempre più a... secco. Al disastrato organismo di gestione delle dighe, più volte definito «malato terminale» tra annunciati *de profundis* e commissariamenti a catena, non resta



GOVERNO L'on. Salvatore Margiotta

che staccare la spina: subito la nuova Società pubblica dell'acqua del Mezzogiorno o si rischia il collasso del sistema idrico in Puglia, Basilicata e Campania. È l'allarme lanciato dal sottosegretario alle Infrastrutture, il lucano Salvatore Margiotta, che definisce «indispensabile porre fine alla

sopravvivenza dell'Eipli». Il parlamentare sottolinea che dal mese di gennaio gli stipendi dei lavoratori non saranno garantiti e sarà impossibile pagare le forniture elettriche a causa della quasi totale assenza di entrate in cassa. A complicare ulteriormente il quadro generale ci pensano 150 milioni di euro di decreti ingiuntivi che diverranno esecutivi tra gennaio e febbraio. Inevitabili le ripercussioni negative sul servizio di gestione degli invasi, delle condotte e dei sistemi di captazione.

Il Ministero dell'Economia, azionista della nuova Società idrica, nella quale entreranno Basilicata, Puglia, Campania e eventualmente altre Regioni del Sud, ha il compito, secondo la normativa, di procedere alla nascita dell'erede dell'Eipli, con il concerto del Ministero delle Infrastrutture e dei Ministeri Agricoltura e Mezzogiorno. «Non c'è più tempo da perdere - tuona il sottosegretario - o ampi territori e comunità del Sud subiranno gli effetti negativi della mancanza di acqua».

Margiotta preme sull'acceleratore per cancellare definitivamente l'esperienza Eipli e voltare pagina, ma nello stesso Governo c'è chi sembra andare nella direzione opposta. Il ministro delle politiche agricole alimentari, Teresa Bellanova, è in procinto di nomi-

nare l'ennesimo commissario dell'Ente Irrigazione che raccoglierà il testimone da Antonio Altoni, espressione del vecchio esecutivo a trazione Lega-M5S. Resta da capire se si tratta di un passaggio «obbligato» in attesa di formalizzare la nascita della nuova società, oppure di «anelina», di un accanimento terapeutico nei confronti dell'Eipli, le cui casse, come dicevamo, hanno la consistenza dello «squacquerone». Il nuovo commissario troverà debiti, decreti ingiuntivi e stipendi da pagare, con una platea di dipendenti in costante fibrillazione. Ambire a questo incarico, al netto delle indennità da percepire, appare da autolesionisti. Non a caso, al Ministero sarebbero giunte poche domande, frutto sì dei requisiti richiesti particolarmente selettivi, ma anche e soprattutto di uno scenario - economico e operativo - devastante, in cui interviene come un caterpillar il caso dell'ex Ilva di Taranto, uno dei grandi utenti dell'Eipli con Acquedotto Pugliese e Fca di Melfi. Gli unici a pagare con puntualità il servizio idrico. Da quando è scoppiato il «bubbone» ArcelorMittal, l'acciaieria non sgancia un solo euro per l'acqua utilizzata, aggravando così il già claudicante bilancio dell'Ente Irrigazione.

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 6 novembre – 4 dicembre 2019, n. 251

Giudizio di legittimità costituzionale artt. 2 e 3 della L.R. 11 giugno 2018, n. 22.94480

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 750

LR n. 24 del 5 agosto 2013 “Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese”, art. 21 e Regolamento Regionale n. 3 del 4 febbraio 2015, art. 5. Costituzione Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese. Sostituzione componente.....94482

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2019, n. 751

D.G.R. n.2102/2019. Nomina commissario straordinario e sub commissari straordinari dell’Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) della Regione Puglia.....94484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 novembre 2019, n. 223

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali ” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: FONDAZIONE LE COSTANTINE. CUP: B15F19000670009.....94486

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 novembre 2019, n. 224

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali ” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: CRESCO ETS-APS. CUP: B75F19001520009. 94503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 novembre 2019, n. 225

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali ” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: IRSEO ASSOCIAZIONE. CUP: B55F19001360009. 94520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 novembre 2019, n. 226

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali ” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: BIOLITALIA FORMAZIONE S.R.L.. CUP: B85F19001190009. 94537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 novembre 2019, n. 227

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali ” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: . ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA ITALIANA COMITATO TRANI.

CUP: B75F19001550009. 94554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 novembre 2019, n. 228

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali ” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ATENEO PER IL LAVORO. CUP: B95F19001610009. 94571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 novembre 2019, n. 229

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali ” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: CO.SE.A. - CONSORZIO SERVIZI AZIENDALI SOCIETA' COOPERATIVA.

CUP: B85F19001200009. 94588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 234

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DON TONINO BELLO. CUP: B85F19001180009. 94605

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 237

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

ADSUM ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE.

CUP: B28D19000650009. 94622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 239

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: JOBEMPOWER SRLSU. CUAA: 07771490724. 94637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 240

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “FORMARE”.

CUP: B38D19001160009. 94652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 dicembre 2019, n. 255

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali” – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Concessione degli aiuti. **Beneficiario: ENTE PER LA FORMAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. CUP: B95F19001640009. 94667**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 dicembre 2019, n. 256

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

(art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO.

CUP: B18D19000880009..... 94683

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 dicembre 2019, n. 257

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: MONDO NUOVO A.P.S.. CUP: B28D19000740009..... 94698

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 dicembre 2019, n. 258

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: A.I.M. 2001 ASSOCIAZIONE ISTRUZIONE MILANO. CUP: B58D19000980009..... 94713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 dicembre 2019, n. 259

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: MONDO NUOVO A.P.S.. CUP: B28D19000730009..... 94728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 dicembre 2019, n. 260

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: Agenzia formativa per il Mezzogiorno (AGE. FOR. M.).

CUP: B88D19002350009..... 94743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2019, n. 300

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici", proposto dalla Società "Son Training S.r.l.s." e da tenersi presso l'Ordine degli Ingegneri di Brindisi..... 94758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 novembre 2019, n. 341

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” . – “AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL’AMPLIAMENTO E/O ALL’ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di Mottola (TA). Impegno contabile di spesa..... 94766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 ottobre 2019, n. 1288

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Avviso pubblico n.4/2016: “Piani formativi aziendali ” ricognizione dei contributi non rivendicabili dai beneficiari originari e contestuale riduzione delle relative Obbligazioni Giuridiche..... 94773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 dicembre 2019, n. 1698

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova Figura “Tecnico dell’optometria e dell’ottica fisiologica, della refrazione, delle lenti a contatto e dell’ipovisione”..... 94784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 dicembre 2019, n. 1728

POR Puglia FESR- SE 2014-2020. A.D. n. 1323 del 21/10/2019, BURP n. 125/2019 Avviso Pubblico OF/2019 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”: PROROGA PRESENTAZIONE ISTANZE. 94789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 dicembre 2019, n. 1729

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 “Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale”: A.D. n. 47 del 22/01/2018 pubblicato sul BURP n. 17/2018 - Approvazione delle graduatorie rettifiche a seguito di riesame e A.D. n. 472 del 03/05/2018, BURP n.68/2018 Rettifica A.D. n.47 del 22/01/2018 pubblicato sul BURP n.17/2018 Riformulazione graduatoria: Proroga validità ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO per i soli corsi della LINEA 1..... 94791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 dicembre 2019, n. 1738

A.D. n. 924 del 29.07.2019 “Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di scambio interculturale Puglia-Russia” - Approvazione della graduatoria. 94794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 dicembre 2019, n. 1766

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale”: A.D. n.627 del 06/06/2019, BURP n.65/2019; Approvazione Graduatorie A.D. n. 1342 del 24/10/2019, BURP n. 125/2019: Modifica punto g) del paragrafo J) dell’Avviso e contestuale proroga presentazione elenco allievi..... 94799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 dicembre 2019, n. 447

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico – Secondo aggiornamento graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico. 94802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 dicembre 2019, n. 451

D.D n 129 del 01/04/2019 “Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese”.

Aggiornamento graduatoria della DDS 299/2019 ed ammissione a finanziamento di ulteriori n. 6 ditte. 94810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 dicembre 2019, n. 462

D.D n 78 del 19/02/2019 “Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, l.r. n. 40 del 30/12/2016» Anno 2019

Scorrimento graduatoria delle domande ammesse agli aiuti. 94816

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA’ 19 novembre 2019, n. 101

Adozione e Indizione Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o all’acquisizione di dati di traffico ed indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS. Obbligazione di spesa non perfezionata. 94823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 dicembre 2019, n. 128

P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. DGR n. 2239 del 29/11/2019 e A.D. n. 67 del 10/12/2018. Approvazione del progetto esecutivo rimodulato e atto integrativo dell’intervento “Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell’internazionalizzazione dei Monti Dauni”. CUP B15F18001990009. 94836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 dicembre 2019, n. 212

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell’art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Montemesola (TA). Zona contenimento..... 94861

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 dicembre 2019, n. 213

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i. - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell’art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ceglie Messapica (BR). Zona contenimento..... 94875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 dicembre 2019, n. 214

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell’art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Cisternino (BR). Zona contenimento. 94896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 dicembre 2019, n. 215

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell’art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Grottaglie (TA). Zona contenimento. 94911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 dicembre 2019, n. 216

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell’art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento. 94925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 dicembre 2019, n. 217

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Crispiano (TA). Zona contenimento. 94970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 dicembre 2019, n. 218

Modifica alla DDS n°216 del 02/12/2019 "D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento". Errata corrige. 94986

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 dicembre 2019, n. 220

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Sava (TA). Zona ex contenimento. 94989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 dicembre 2019, n. 221

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Ceglie Messapica (BR). Zona ex contenimento. 95008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 dicembre 2019, n. 222

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona ex contenimento. 95022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 dicembre 2019, n. 223

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR). Zona ex contenimento. 95041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 novembre 2019, n. 1080

P. O. FESR – FSE 2014 - 2020 OT IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – Riparto ed impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 14-20 "Patto per il Sud" attivate con D.G.R. n. 2050/2018 e n. 2182/2018. 95059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 dicembre 2019, n. 1117

Rettifica per mero errore materiale e riproposizione dell'Allegato A2), parte integrante alla Determina Dirigenziale n. 978 del 31.10.2019. 95069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 dicembre 2019, n. 1118

D.G.R. 2197 del 27/11/2019. "POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 – Asse Prioritario IX – SubAzione 9.7.a – Risorse finanziarie finalizzate all'apertura di una finestra infra-annuale per la presentazione della domanda di accesso al Buono servizio per minori per l'anno educativo 2019- 2020 da parte dei nuclei familiari"

Definizione dei termini per l'apertura di una finestra infra-annuale per l'accesso al Buono servizio per minori per l'anno educativo 2019- 2020...... 95073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2019, n. 866
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 95077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2019, n. 867
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 95089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 dicembre 2019, n. 869
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Chiusura del procedimento di accreditamento per rinuncia - Masterform S.R.L. Sede di Taranto via V.le Virgilio 20 per l'erogazione dei servizi di Base...... 95101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 dicembre 2019, n. 873
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Chiusura del procedimento per rigetto della candidatura proposta dal Consorzio fra cooperative sociali Elpendù Soc.Coop.per l'erogazione dei servizi di "Base" per la sede di San Giovanni Rotondo (Fg) alla via Ligabue 24...... 95105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 6 dicembre 2019, n. 883
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 95108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 6 dicembre 2019, n. 884
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 95121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 6 dicembre 2019, n. 885
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 95132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 27 novembre 2019, n. 272
Programma Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro_Progetto: "Integrated Water Management System in crossborder area_ CrossWater"_Procedura ex art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/20165 per l'affidamento di "servizi di consulenza specialistica per il supporto al project managemet e al financial

management del progetto "CROSS WATER" nell'ambito del Programma Interreg ITA – AL – MN". Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento di spesa. Approvazione modulistica. Nomina Rup.

CUP: B61G18000680007..... 95144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 dicembre 2019, n. 287
Modelli per "Cure per alta specializzazione all'estero" ai sensi del D.M. 13.11.1989 e s.m.i., di cui all'allegato alla D.G.R. n. 795/2019..... 95579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2019, n. 289
"Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. Società Benefit". Trasferimento definitivo dell'I.R.C.C.S. di Cassano delle Murge (BA) - via per Mercadante Km. 2 nel Comune di Bari - via Generale Bellomo nn. 73-75, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale nella nuova sede..... 95638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 dicembre 2019, n. 290
P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR). Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) con n. 6 posti letto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 95650

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 dicembre 2019, n. 291
Laboratorio generale di base "Medical Services S.r.l." con sede ad Altamura (BA) in via Ronchetti n. 15. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) e dell'art. 26, comma 2, lettere a) e b) e comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 95664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 dicembre 2019, n. 295
Società "VILLA LIBERA S.r.l." di Rodi Garganico (FG). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, denominati "Casa Viola" e "Casa Orchidea", ubicati nel Comune di Carpino (FG) alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano, scala B ed al 3° piano, scala B. 95667

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 11 novembre 2019, n. 126

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Rodi Garganico (Fg) – Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP J89I18000080006 - Cod. Locale Progetto A0704.9 - COR 1402760..... 95675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 3 dicembre 2019, n. 134
Legge regionale 11.6.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazione all'Albo Regionale delle Associazioni pro-loco di Puglia..... 95686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 19 novembre 2019, n. 1058

D.G.R. n. 1453 del 02.08.2019 "Linea di Intervento – Implementazione Centro Servizi per la famiglia (CSF) Comune di Taranto – Impegno di spesa"..... 95689

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 dicembre 2019, n. 1095

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Corato. 95693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 dicembre 2019, n. 1096

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Troia. 95697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 dicembre 2019, n. 1097

P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Bitonto a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018..... 95701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 dicembre 2019, n. 1098

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Ginosa. 95705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 dicembre 2019, n. 1112

Piano delle Politiche Familiari di Puglia. Fondo per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro: Obbligazione giuridica non perfezionata e Approvazione Avviso. 95709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 4 dicembre 2019, n. 1120

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo del Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Cisternino-Fasano-Ostuni..... 95734

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO 5 dicembre 2019, n. 137

DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione..... 95738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 22 ottobre 2019, n. 38

CUP B91F18000310005 - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 2_19 relativa alle attività svolte nel periodo 27/06/2019-30/09/2019..... 95743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 12 novembre 2019, n. 41

CUP B91F18000310005 - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 3_19 relativa alle attività svolte nel periodo 01/10/2019-31/10/2019..... 95751

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 novembre 2019, n. 425

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali".

Proroga dei termini di presentazione della DdS di cui alla D.AdG. n. 316 del 30/09/2019. 95759

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 3 dicembre 2019, n. 438

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 – "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA"..... 95763

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 3 dicembre 2019, n. 441

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

8° elenco Ditte - Concessione degli aiuti. 95832

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 dicembre 2019, n. 444

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

1° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 95841

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Estratto decreto 6 dicembre 2019, n. 673

Esproprio definitivo. Comune di Volturara Appula (FG). 95848

COMUNE DI BITONTO

Estratto deliberazione C.C. del 11 novembre 2019, n. 129

Approvazione definitiva Piano Urbanistico di iniziativa privata..... 95863

COMUNE DI FASANO

Estratto deliberazione G.C. del 20 novembre 2019, n. 349

Approvazione piano di lottizzazione relativo al Comparto N. 1 del vigente PRG - "Zona residenziale di espansione C3" (P.E. N. 4/18), località Pozzo Faceto. Soc. MEDITERRANEO snc. 95864

COMUNE DI VIESTE

Decreto 5 dicembre 2019, n. 149

Esproprio..... 95866

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. RACCORDO DELLE STRUTTURE PROVINCIALI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA 9 dicembre 2019, n. 882

Alienazione beni ex Riforma Fondiaria siti negli agri di Brindisi (Br) e Torchiarolo (Br) – Avvio procedura alienativa – Indizione asta pubblica ai sensi dell’art. 27 comma 3 della L.R. n. 27/1995 e approvazione documentazione relativa, giusta D.G.R. n. 1836 del 14.10.2019. 95871

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 novembre 2019, n. 600

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE.

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA MEPA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALE PROMOZIONALE DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA’ DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE TURISTICA, DEL VALORE DI € 164.500,00 OLTRE IVA (TOTALE € 200.690,00). INDIZIONE GARA E IMPEGNO DI SPESA

CUP B39I18000090009

CIG: 8108749F58..... 95884

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 novembre 2019, n. 602

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE.

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA MEPA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT MILANO 2020 del valore di € 170.000,00

CUP B39I18000100009

CIG: 8119282377..... 95944

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 12 novembre 2019, n. 9

L.R. n. 24 del 18 Ottobre 2016 “Interventi Assistiti con gli animali” – Regolamento Regionale n. 17 del 26/08/2019 “Regolamento regionale di attuazione L.R. n. 18 del 26/10/2016 Interventi. Assistiti con gli animali” - Costituzione della Commissione Regionale per gli IAA art. 9 lettere g), h), i) e j) – Avviso pubblico di selezione. 96011

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria rilevati a dicembre 2019 – modifica allegati. 96021

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Ambiti territoriali carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) periodo marzo-settembre 2018. Incarichi a tempo indeterminato a n. 38 ore settimanali – modifica allegati. 96033

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate a dicembre 2019. Modifica allegati..... 96043

ASL BT

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria – Discipline varie. 96053

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di CPS Educatore Professionale – categoria “D”..... 93065

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 27 posti di CPS Fisioterapista – categoria “D”..... 96077

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di CPS Logopedista – categoria “D”..... 96090

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di CPS Tecnico della Prevenzione – categoria “D”..... 96103

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di CPS Assistente Sanitario – categoria “D”..... 96115

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Assistente Sociale – categoria “D”..... 96128

ASL LE

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 15 posti di Assistente Amministrativo (cat. C)..... 96140

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico anatomia Patologica..... 96148

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Urologia. 96149

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva. 96150

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico - disciplina Pediatria. 96164

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio per laureato in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per una figura di "Data Manager", finalizzata alla realizzazione del Progetto di Ricerca "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati dei pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning" (Responsabile Dott. V.Lorusso)..... 96178

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.2 Borse di Studio di 1° livello di qualificazione per "Data Manager" con laurea in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive presso l'Istituto. 96190

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.2 Borse di Studio di 2° livello di qualificazione per "Data Manager" con laurea in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive presso l'Istituto. 96202

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.2 Borse di Studio di 3° livello di qualificazione per "Data Manager" con laurea in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive presso l'Istituto. 96214

ARESS PUGLIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS dell'A.Re.S.S. Puglia. 96226

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA AI SENSI DELL'ART 38 C.C.N.L. DI N° 2 (DUE) GEOMETRI ABILITATI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIO, NELL'AREA "A"- PARAMETRO 135 CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 MESI. 96242

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". 96254

GAL GARGANO

Riapertura termini per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico - Azione 2 – Intervento 2.6 "Sentieri di Incontro – Valorizzazione delle Filiere Locali"..... 96340

GAL PONTE LAMA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno "START&GO" - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" - Sotto-intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. 96341

GAL TAVOLIERE

Integrazione dell'allegato F1 "Codici ATECO" del Bando Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 e Azione 2 - Intervento 2.1. 96348

Avvisi

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 970016. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT a 20 kV interrato, elettrodotto BT a 0,380 kV interrato, cabina elettrica di trasformazione MT/BT, armadi stradali, per potenziamento rete elettrica in LOC. CASINO MALOPRA e allacciamento nuova fornitura richiesta dal Cliente AVIOLAMP S.R.L. nel Comune di Melissano. Codice SGQ VF0000053139033.

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO n. 2047 del 15 novembre 2019 Provincia di Lecce 96350

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 970016. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT a 20 kV interrato, elettrodotto BT a 0,380 kW interrato, cabina elettrica di trasformazione MT/BT, armadi stradali, per potenziamento rete elettrica in Località Casino Malopra e allacciamento Cliente AVIO-LAMP S.r.l.

Codice SGQ VF0000053139033

Avviso pubblico agli aventi causa della Sig.ra PISPICO ROSA, intestataria del terreno censito catastalmente con n°300 di particella del Foglio n°7 del Comune di Melissano (LE). Notifica Decreto Asservimento Coattivo n. 2047 del 15 novembre 2019 Provincia di Lecce. 96360

SOCIETA' A.W. 2

Pubblicazione D.D. n. 901 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 96375

SOCIETA' A.W. 2

Pubblicazione D.D. n. 902 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 96381

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione estratto D.D. n. 967 del 2 dicembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 96388

SOCIETA' STEFANAUTO GROUP

Avviso di presentazione istanza di Assoggettabilità a VIA. 96390

SOCIETA' SUNNERGY SYSTEM

Avviso di deposito dell'istanza per l'avvio del procedimento di VIA. 96391

Rettifiche

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI SENSI DELL'ART. 35, CO. 3-BIS DEL D.LGS. N. 165/2001. 96395